

dall'*Auxilium*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ATTIVITÀ LUGLIO/DICEMBRE 2016
SEMESTRALE • GENNAIO 2017



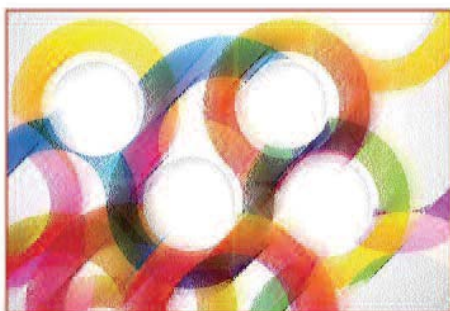
PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

INAUGURAZIONE STRAORDINARIA
ANNO ACCADEMICO

UN MODO PRIVILEGIATO DI ESSERE 'ARTIGIANI DI PACE'
EDITORIALE A PAGINA 4

**PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
«AUXILIUM»**

**COORDINATORI DELLA
PASTORALE CATECHISTICA
PARROCCHIALE**



Corso di Qualifica

anno accademico 2016 - 2017



Periodico semestrale
della Pontificia
Facoltà di Scienze
dell'Educazione
Auxilium

Anno XXXIII-1

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà
Pontificia Facoltà
di Scienze
dell'Educazione
"Auxilium"

Via Cremolino 141
00166 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale
di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina,
progetto grafico
e impaginazione:
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia
Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide 11
00181 Roma

*"È fondamentale che la Parola rivelata
fecondi radicalmente la catechesi
e tutti gli sforzi
per trasmettere la fede"*

(Evangelii gaudium 174-175).

Informazioni sul nuovo Corso a pag. 28

Informativa D.lgs 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino *Dall'Auxilium*. Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

4

editoriale

Un modo privilegiato di essere 'artigiani di pace'
(Prof. Giuseppina Del Core)



7

attività del semestre

Note di cronaca (pagina 7)

Diplomi (pagina 12)

Corso interdisciplinare sul lavoro
(pagina 15)



34

approfondimenti

Inaugurazione straordinaria
dell'Anno Accademico

42

centro studi fma

Solidarietà salesiana durante
la Grande Guerra (pagina 43)



46

la voce degli studenti

Il Collegio studenti



47

pastorale universitaria

Famiglia salesiana e giovani
una comune passione educativa

56

fma / convegni e pubblicazioni

Un modo privilegiato di essere 'artigiani di pace'

Mi hanno sempre colpito le parole di san Gregorio di Nissa che, nelle *Omelie sul Cantico dei Cantici*, parlando dell'itinerario spirituale di chi cerca il Signore, così scrive: «Non mancherà mai lo spazio a chi corre verso il Signore. [...] Chi ascende non si ferma mai, va da inizio in inizio, secondo inizi che non finiscono mai».

Andare "da inizio in inizio, secondo inizi che non finiscono mai...": una splendida *metafora* dell'esistenza umana, ma anche del cammino che ogni anno siamo chiamati a compiere nello svolgimento dei compiti e della missione che ci è affidata. L'immagine però suggerisce pure uno stile e un atteggiamento con cui vivere la quotidianità ed affrontare le urgenze e le sfide che la vita ci presenta ogni giorno: la gioia e la scoperta di continui inizi. L'iniziare, infatti, è l'atto umano che meglio esprime la grandezza e la libertà della persona, esso presuppone coraggio, determina



zione, apertura al futuro, desiderio interiore di realizzare un sogno, voglia di vivere e in pienezza...

Come scriveva Cesare Pavese ne *Il Mestiere di vivere*, «l'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante. Quando manca questo senso [...] si vorrebbe morire».

Una avventura impegnativa e affascinante

Fuor di metafora è con questo spirito che è possibile riprendere l'affascinante e impegnativa avventura dello studio e della formazione. E ciò vale per tutti, docenti, studenti e personale... riprendere il cammino animati dal desiderio che ogni giorno possa accadere qualcosa di nuovo e di grande nella quotidianità degli impegni: ogni evento, ogni attività sia un'occasione di costruzione di umanità, di incontro 'umano' con l'altro, di scambio e di dialogo, di talenti e di risorse condivise.

Continuando il percorso formativo av-

viato nel primo semestre dell'anno accademico 2016-2017, dopo le tematiche collegate all'«*emergenza lavoro*», affrontate attraverso incontri che ci hanno messi veramente in discussione, l'attenzione sarà posta, in particolare, all'*educazione della donna* con una serie di iniziative culturali e di eventi che si svolgeranno a partire dal mese di febbraio fino a maggio.

La forza e l'audacia di toccare temi interessanti per tutti ci hanno orientato alla preparazione di altri incontri culturali di formazione che si propongono di rivisitare la problematica della donna, con la collaborazione dell'incipiente Centro Studi *Donna ed educazione*, istituito dalla Facoltà per rendere ancora più visibile quello che, fin dall'inizio, è stato un punto nodale e caratterizzante della sua *vision e mission* istituzionale. Sono in programma tre incontri, uno in occasione della celebrazione della Cattedra di S. Pietro (22 febbraio), un altro in occasione della Festa della donna (8 marzo) e l'ultimo per la Giornata della Facoltà (9 maggio).

Mondo giovanile e femminile

Riflettendo sul tema del *lavoro fra ricerca di senso, nuove competenze e occupabilità*, abbiamo potuto costatare come i risvolti dell'attuale situazione di incertezza e di precarietà sullo sfondo della grave crisi occupazionale ancora in atto, mentre da una parte abbiano toccato in maniera esponenziale il mondo giovanile, non abbiano irrile-

vanti effetti sul mondo femminile.

Tuttavia, ci hanno stupito e siamo rimasti letteralmente ammirati dall'azione creativa, intelligente, audace e innovativa di donne, per lo più giovani, molto qualificate ed esperte di problematiche teoriche e pratiche riguardanti il mondo delle imprese, con alti livelli di managerialità e di professionalità, anche in ambito economico e finanziario, che avanzano proposte, mettono in atto fondazioni, associazioni, enti e istituzioni, in grado di contrastare la povertà, la marginalità e la corruzione, capaci di superare il maschilismo, di cui purtroppo la donna ancora oggi è vittima in alcuni contesti, non escluso quello ecclesiale.

Riaffermare l'etica dei valori

È urgente allora, oltre che opportuno, riprendere la riflessione a livello scientifico per una ricomprensione non soltanto del mondo femminile, ma di quello maschile, coinvolgendo anche il mondo giovanile.

Nell'orizzonte dell'umanesimo cristiano e in linea con il Magistero della Chiesa può essere significativa la ricerca di nuove strade per far fronte in maniera costruttiva, partendo cioè dall'educazione e dalla formazione, al fenomeno largamente diffuso del femminicidio, come pure alla violenza sui minori che ancora persiste e di fronte ai quali non bisogna abbassare la guardia.

L'appello a favorire la "nonviolenza attiva", così come ci è indicata da Papa Francesco nel suo messaggio per la ce-



lebrazione della 50.ma Giornata mondiale della pace, si può tradurre in gesti e in processi educativi orientati alla 'cura educativa' e alla prevenzione, intesa come la creazione di condizioni, o meglio, di *luoghi* dove si attestino la cultura della vita e la riaffermazione dell'etica dei valori.

Riaffermare la centralità della persona

Ci ritroviamo spesso ad osservare la produzione scientifica della comunità accademica internazionale che, se da una parte manifesta chiari indicatori di innovazione e sempre nuovi modelli teorici, dall'altra registra una distanza, o meglio, un dislivello tra la riflessione scientifica e la realtà dei professionisti e degli operatori dell'educazione e della formazione. Non sembra opportuno, né

tanto meno intelligente, lasciare che il divario rischi di diventare più consistente o strutturale. È necessario invece accostare al *plus* di riflessività e di innovazione presente nel settore della ricerca educativa e della formazione la sapienza e la ricchezza della prassi propria delle comunità pedagogiche e formative che possono offrire un valido e prezioso contributo alla società civile.

Non è forse questo il compito dell'università? Occorre approfondire questo solco per far ritrovare alle scienze umane, in particolare alle scienze dell'educazione, nuovi indici di spendibilità sociale e istituzionale. Ma nello stesso tempo superare la frammentazione, la dispersione dei saperi specialistici, riaffermando la centralità della persona e coniugando le istanze di flessibilità, competitività ed efficienza richieste dal mondo del lavoro con una formazione che punti sullo sviluppo personale, per poter far fronte alle pressioni delle interazioni ambientali con senso critico e fedeltà ai propri valori umani e cristiani. Non è forse questo un modo privilegiato di essere 'artigiani di pace', lavorando per la formazione degli educatori ed educatrici del domani, capaci di costruire la pace proprio mediante la migliore forma di 'nonviolenza attiva' che è l'educazione di buoni cristiani ed onesti cittadini (don Bosco)?

Buon anno a tutti nel nome del Signore!

Giuseppina Del Core

Giuseppina Del Core fma, Preside

Note di Cronaca

4 – 22 luglio Si realizza il Grest all'*Auxilium* organizzato dall'Associazione *TGS Volare Alto* e coordinato da alcune docenti FMA. Questa esperienza è, per la maggioranza degli studenti della Facoltà, un'attività di tirocinio in qualità di animatore di gruppi di preadolescenti e bambini.

18 luglio Inizia il Corso intensivo d'italiano a cura del "Centro ProLingua" per tutti gli studenti esteri iscritti alla Facoltà.

24 luglio È firmata dalla Preside prof.ssa Pina Del Core e da don Vincenzo Sorce la convenzione che ratifica la collaborazione tra la Facoltà e l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" di Caltanissetta per la realizzazione di Master di I e II livello, di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento.

1° settembre Iniziano le iscrizioni ai Corsi di Laurea e di Diploma attivati nell'anno accademico 2016-2017.

3 settembre S'insedia la nuova vice preside prof.ssa Piera Ruffinato e nel pomeriggio la nuova incaricata del servizio portineria suor Maria Testini.

7 – 11 settembre Ha luogo a Roma il XIII Simposio internazionale dei Docenti universitari su *Conoscenza e Misericordia. La terza missione dell'Università*. Vi partecipa la Preside e una rappresentanza delle docenti.

10 – 11 settembre Presso il *Centro Mater Divinae Gratiae* di Brescia si svolge il 54° Convegno Scholè: *La famiglia e l'educazione: nuovi scenari storici e pe-*



Sr Martha Socorro Ortiz riceve le iscrizioni in Segreteria

dagogici. Vi partecipano alcune studentesse dell'*Auxilium* insieme alla prof.ssa Rachele Lanfranchi.

11 – 13 settembre Il Collegio dei Docenti, allargato a tutte le docenti, anche alle emerite in servizio, si incontra a Castel Gandolfo per programmare alcune attività dell'anno accademico, tra cui il Piano di Azione 2016-2017, le attività previste dell'Istituto di Ricerca interdisciplinare in campo educativo, dei Centri Studi e della pastorale universitaria. Inoltre condivide con i due consulenti amministrativi gli esiti della prima fase del processo di controllo di gestione in atto nella Facoltà.

16 settembre Visitano la Facoltà *Auxilium* S.E. l'Ambasciatore dell'Iran sig. Mohammad Taher Rabbani, accompagnato da un diplomatico dell'ambasciata e dalla signora Fatemeh Tabatabaei, docente universitaria, insieme alle signore Parisa Goudarzy e Maryam Davarnia.

17 settembre Inizia il Corso di Qualifica per *Coordinatori della Pastorale catechistica* parrocchiale, promosso dalla Facoltà, sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla diocesi di Porto-Santa Rufina.

24 settembre Prende avvio l'attività formativa all'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo" di Modena, istituzione affiliata alla nostra Facoltà, con la cerimonia di apertura dell'anno accademico alla presenza della Preside, sr Pina Del Core e della sua Delegata, sr Maria Spolnik.

30 settembre Iniziano le lezioni del Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi socio-educativi*, mentre gli studenti

che hanno frequentato i Corsi estivi intensivi di italiano sostengono una prova di valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti.

4 ottobre Si svolge nella mattinata l'accoglienza delle matricole. Le prof.sse Antonella Meneghetti, Maria Antonia Chinello, Karla Figueroa, Cettina Cacciato e la dottoranda Maria Judith Jean-Baptiste hanno coordinato le attività di conoscenza e di orientamento in Facoltà. La Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha rivolto alle matricole uno speciale benvenuto.

5 ottobre Iniziano ufficialmente le lezioni dell'anno accademico 2016-2017.

11 ottobre Ha luogo il Consiglio accademico con la presenza dei consulenti amministrativi, dott. Alberto Frassinetti, dott. Giovanni Mazzanti, e l'Economa della Facoltà, dott.ssa Cecilia Berra, per riflettere sui risultati dell'analisi della situazione economico-finanziaria rilevati nella prima fase del processo di controllo di gestione in atto.

14 – 15 ottobre A Caltanissetta, alla presenza delle autorità civili e religiose, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dei Master di I livello promossi dalla Facoltà *Auxilium* in collaborazione con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus: si tratta di due percorsi di formazione universitaria in *Psicomotricità e Operatori per le dipendenze patologiche*.

17 ottobre Con il saluto della Preside e la presentazione della *ratio* del Corso, sono iniziate le lezioni del Corso annuale per Formatrici e Formatori nell'ambito della vita consacrata.

24 ottobre La Preside partecipa, presso il Pontificio Ateneo S. Anselmo, alla riunione plenaria della *Conferenza* dei

Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR).

25 ottobre Si svolge una conversazione di approfondimento, organizzata dal Centro Studi FMA e Pastorale universitaria, tra studenti della Facoltà ed esponenti di alcuni Gruppi della Famiglia Salesiana attorno al tema *Una comune passione educativa. Famiglia Salesiana e giovani.*

28 ottobre La Vice Gran Cancelliere, madre Yvonne Reungoat, preso atto dell'art. 8 §3 del *Regolamento del Collegio degli Studenti*, a norma dell'art. 9 § 2, 12° degli *Statuti* della Facoltà, ha confermato l'elezione dello studente Luca Valerio come Delegato degli Studenti al Consiglio accademico per gli anni 2016/2018. Come Segretario del Collegio Studenti subentra, al suo posto, Paolo Orlandini, per due anni.

5 novembre *Il lavoro 'umano' tra ricerca di senso, nuove competenze e occupabilità* è il titolo del Corso interdisciplinare, iniziato con gli interventi del prof.

Luigino Bruni e del dott. Antonio Diana. Il Corso si svolgerà in tre incontri, in cui studenti e professori rifletteranno sul fatto che tra le tante sfide del nostro tempo "quella del lavoro è fra le più urgenti e gravi. Lavorare è molto più che guadagnarsi da vivere. È il linguaggio con cui ci si parla gli uni agli altri, è il cemento della società, è il luogo dove si diventa veramente adulti" (L. Bruni).

10 novembre Gli studenti che hanno frequentato il Laboratorio di animazione teatrale gestito dalla prof.ssa Oriana Fiumicino, presentano il saggio "Una notte di tempesta". È presente la Presidente, la segretaria, alcune docenti, parecchi studenti e loro parenti.

Nel pomeriggio diverse docenti e studenti partecipano al Seminario di studio su: "Pietro Braido: una vita di studio a servizio dei giovani", organizzato dalla Pontificia Università Salesiana in occasione del secondo anniversario della morte del grande Maestro, noto soprattutto per i suoi studi fon-



damentali nel campo della pedagogia salesiana e del “sistema preventivo” di san Giovanni Bosco. Tra i relatori vi è la prof.ssa Rachele Lanfranchi.

12 novembre Le prof.sse Cettina Cacciato Insilla, Karla Figueroa, Sylwia Ciężkowska e la dottoranda Judith Jean Baptiste, referenti della Pastorale universitaria, partecipano con tre pullman di studenti della Facoltà al XIV Pellegrinaggio degli universitari e accoglienza delle matricole di Roma, che per la prima volta si svolge a Siena.

Organizzato dall'Ufficio di Pastorale Universitaria (PU) di Roma, ha come tema conduttore *Protagonisti della storia*. Il tema aiuta a riflettere sul personale progetto di vita, in modo che risponda alla propria vocazione, come lo fu per santa Caterina e per tutti i santi. Dopo l'accoglienza in Duomo e il saluto delle Autorità, i pellegrini hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo incaricato della PU. Nel pomeriggio i gruppi hanno potuto percorrere gli itinerari cateriniani di arte e fede. Il momento conclusivo si è svolto nella Basilica di S. Francesco, seguito dalla fiaccolata.

18 e 23 novembre La responsabile della Biblioteca organizza due incontri informativi per tutti gli utenti, in particolare per i nuovi iscritti, sulle modalità di ricerca e di utilizzo delle diverse risorse disponibili.

24 novembre Inaugurazione dell'Anno Accademico 2016/2017 e benedizione dei locali della Facoltà ristrutturati.

25 novembre Alle ore 18.00 nell'Aula Magna Giovanni Paolo II si tiene l'Assemblea pubblica organizzata dal Comitato Selva Candida. Gli argomenti presi in considerazione riguardano la realizzazione del Centro commerciale

CMB e la viabilità a Selva Candida. Dopo il saluto della Preside intervengono Donatella Iorio, Presidente della Commissione Permanente Capitolina VII – Urbanistica, Alfredo Campagna, Presidente del Municipio XIV e Michele Menna, Assessore ai lavori pubblici Municipio XIV. Introduce e modera Ludovico Baccelloni, Presidente del Comitato di Selva Candida.

30 novembre Il Centro Studi sulle FMA, in collaborazione con l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice realizza nel Salone teatro della Casa Generalizia delle FMA la Tavola rotonda sul tema *Solidarietà salesiana durante la grande Guerra (1915-1918)*. La prof.ssa Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa, ha illustrato *L'attività assistenziale delle Figlie di Maria Ausiliatrice*.

3 dicembre Al secondo incontro del Corso interdisciplinare sono intervenute la prof.ssa Maria Cinque e la dott.ssa Marica Franchi sul tema *Soft skills e lavoro: come sviluppare competenze trasversali?*

6 dicembre Si svolge nella tarda mattinata la tradizionale e attesa Festa delle matricole.

13 dicembre Si svolge nell'Aula Magna il Collegio Studenti. L'assemblea studentesca, oltre che dalla Preside, è presieduta dal Delegato degli Studenti, Valerio Luca, e dal Segretario Paolo Orlandini.

17 dicembre Si conclude il Corso interdisciplinare con l'intervento della prof.ssa Laura Zanfrini e della dott.ssa Luciana Delle Donne sulla tematica *Guardare oltre la crisi: Donne, diversità, lavoro*.

20 dicembre La Comunità accademica si scambia gli auguri natalizi. I canti in diverse lingue esprimono il volto inter-



nazionale della nostra Comunità e testimoniano la presenza del cristianesimo nei vari continenti. Lo scambio di auguri si svolge nella *hall* della Facoltà e attorno a due segni natalizi: il presepe e l'albero di Natale. Ma perché l'albero? E qual è il senso cristiano dell'albero di Natale? È il tema che in-

troduce lo scambio di auguri e mette in rilievo il protagonista del Natale, il vero festeggiato: Gesù. L'abete sempreverde è segno della vita che in Gesù, Figlio di Dio, non muore. L'albero di Natale è l'albero della vita (cf Genesi 2,9), rappresentazione di Cristo, supremo dono di Dio all'umanità.

Diplomi

Dottorato in

Pedagogia della Scuola

Monise RODNEY

La formation des enseignants du fondamental en Haïti: enjeux et perspectives

(Relatrice: prof.ssa Rachele LANFRANCHI)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

Nozomi KAWAJIRI

I Riferimenti ai Catechismi per l'iniziazione Cristiana della Conferenza Episcopale Italiana nella Rivista "Dossier Catechista" dal 1995 al 2015

(Relatrice: prof.ssa Cettina CACCIATO INSILLA)

Terumi MATSUNAGA

La figura del pastore-educatore nelle Memorie dell'oratorio di san Francesco di Sales scritte da don Giovanni Bosco

(Relatrice: prof.ssa Piera RUFFINATTO)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della religione

Angela MARCHESE

Il mistero della Pasqua nell'arte di padre

Marko Ivan Rupnik. *Applicazione in ambito didattico*

(Relatrice: prof.ssa Maria Franca TRICARICO)

Sara PERONI

"Lasciati plasmare dall'amore". Aspetti dell'educazione all'amore in alcuni saggi di Karol Wojtyła

(Relatrice: prof.ssa Maria SPÓLNIK)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

Maria Vittoria CECCHITELLI

Il disturbo antisociale di personalità. Fattori diagnostici, eziologici ed alcune proposte di intervento

(Relatrice: prof.ssa Elisabetta STRAFFI)

Martina CECCONI

Fattori e conseguenze della violenza sulle donne in ambito domestico

(Relatrice: prof.ssa Milena STEVANI)

Enzo COLAMARTINI

L'influsso delle caratteristiche del sé sull'apprendimento.

Studio in base alle teorie socio-cognitive

(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Benedetta FRIGERIO

La dipendenza nelle relazioni affettive. Modelli di comprensione e percorsi di ricupero

(Relatrice: prof.ssa Maria Beatrice TORO)

Giulia LOMBARDI

Il disegno come manifestazione del malessere infantile e come aiuto per la sua elaborazione

(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Sabrina MAZZELLA

La partecipazione emozionale dei padri allo sviluppo dei figli nei primi anni di vita

(Relatrice: prof.ssa Bianca TORAZZA)

Chiara MILIOR

La consapevolezza come fattore significativo per le relazioni interpersonali. Un contributo di ricerca
(Relatrice: prof.ssa Maria Beatrice TORO)

Maria Beatrice NASINI

La resilienza nel bambino. Ruolo delle relazioni significative e delle emozioni positive
(Relatrice: prof.ssa Elisabetta STRAFFI)

Ngân PHAM Thi Kim

I processi di gestione dei conflitti tra genitori e figli nell'adolescenza
(Relatrice: prof.ssa Milena STEVANI)

Marta QUARENTI

Il trauma cumulativo e gli stati dissociativi correlati. L'intervento secondo l'approccio neuro-psicoanalitico relazionale
(Relatrice: prof.ssa Maria Luisa DE LUCA)

Giada SANTORI

Percorsi di ricostruzione di senso e soggettività nelle esperienze psicotiche
(Relatrice: prof.ssa Maria Beatrice TORO)

Baccalaureato/Laurea in

Scienze dei Processi Educativi
e Formativi

Yvette UWINGABIRE

Baccalaureato/Laurea in

Educatore Professionale

Federica BARIGELLI CALCARI

Serena BENINCASA

Ester FRIGERIO

Federica GIULIANO

Fabiola GIUSTO

Laura MINCIOTTI

Lory PIRES SOARES

Rachele PUCCI

Francesca RISO

Mariateresa TORTORELLI

Baccalaureato/Laurea in

Educazione religiosa

Michela CARAFFA

Ana Dorcas CHAQUISSE

Anna DE SIMONE

Carmen LAMPUNGU SIENESIN

Adolphine MAKANGILU MBENGI

Ivo PAGLIONI

Baomihanta Lucie Yollande RAZANAMARIA

Eastaline Mercy SEBASTIAN

Kula Philomena THALU

Baccalaureato/Laurea in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo
e dell'Educazione

Stefano AROFFU

Daniele BARBETTI

Raffaella BENCIVENGA

Elisa COLLEPICCOLI

Chiara COMANDE'

Adriana Natalia DENISTEAN

Stefano MARINO

Matteo NICOSANTI

Maria Antonietta SABATELLI

Giulia STOCCHI

Daniele WLDERK

Aniello ZIMBARDI

Corso di Spiritualità
delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Maria Gabriela VIVERO HERRERA

Rappresentanti Corsi di Laurea

I anno

Silvia SARDELLI

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

II anno: Sara ENGLARO

III anno: Alessia COPPOLA

Educatori Professionali

II e III anno: Francesca STRAFACE

Scienze dei Processi Educativi e Formativi

II e III anno: Yvette UWINGABIRE

Educazione Religiosa

II e III anno: Paolo ORLANDINI

Psicologia dell'Educazione

I anno: Daniele WLDERK

II anno: Elisa MUDOLON

Progettazione Coordinamento Dei Servizi Socio-Educativi

I e II anno: Angela BENCIVENGA

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici

I e II anno: Yvette UWINGABIRE

Pedagogia e Didattica della Religione

I e II anno: Ana Dorcas CHAQUISSE

Catechetica e Pastorale Giovanile

I e II anno: Ana Dorcas CHAQUISSE

Corso di Spiritualità

I anno: Cynthia Graciela SALAS

II anno: Michèle Marie DECOSTER

Corso Formatrici

Julienne MUNYEMBA KAPINGA

Delegati all'Equipe di Pastorale Universitaria

I anno

Chiara CENTINI

Susanna ELAZYAN

Colette RAZANATAHIRY

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

I anno

Ilenia SESSA

Elvira VITI

Educatori Professionali

II e III anno

Sara PAIANO

Scienze dei Processi Educativi e Formativi

I e II anno

Yvette UWINGABIRE

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi

II e III anno

Jacinta Njeri NJOROGE

Pedagogia e Didattica della Religione

II e III anno

Michela CARAFFA

Corso interdisciplinare

Il lavoro tra ricerca di senso, nuove competenze e occupabilità

Il lavoro tra ricerca di senso, nuove competenze e occupabilità è il tema del Corso interdisciplinare 2016-2017, svolto in tre incontri, di sabato mattina dalle 9.00 alle 12.30 presso la Sede della Facoltà *Auxilium*, per recuperare e approfondire le caratteristiche di un lavoro "umano".

Il nostro tempo sta vivendo una profonda rivoluzione nel mondo del lavoro, caratterizzata dall'*incertezza del lavoro*, dall'*insicurezza nell'accesso al*

lavoro, dalla *perdita dell'occupazione*, dalla *precarietà del modello di sviluppo*. Il lavoro sembra essere diventato una merce come tutte le altre: una merce "usa e getta". Due sono le sfide: da una parte il numero dei di-

soccupati e degli inoccupati - specialmente tra i giovani - inesorabilmente alto e che sta diventando una vera e propria patologia sociale; dall'altra, il fatto che il senso profondo del lavoro è divenuto incerto e sfocato, altalenante tra atteggiamenti di disistima e di vera e propria idolatria.

In quest'ottica, la Facoltà che organizza il Corso Interdisciplinare si propone di recuperare e approfondire le caratteristiche di un lavoro "umano" nella convinzione che "nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita" (EG 192).

Il percorso si è articolato in tre momenti:

una riflessione sul senso del lavoro come vocazione e come espressione della dignità della persona, che partecipa alla creazione di Dio, promuove se stessa e la società, in quello spazio di incontro tra la nostra umanità e quella degli altri;

una riflessione sulle competenze (*soft skill*) da apprendere e sviluppare in un tempo in cui "il lavoro che non c'è" spinge ad atteggiamenti proattivi per accettare le sfide del contesto, giocare con le sue regole, liberarsi dai condizionamenti del contingente per migliorare sé stessi nella scoperta di sempre nuove potenzialità;

una riflessione a partire dal fatto che, in un contesto di inoccupabilità e precarietà, lavorare per la donna è difficile a causa di barriere sociali, culturali ed economiche, ma è proprio del "genio femminile" cercare energie e capacità umane per far fronte ai bisogni sociali perché il tempo e la qualità della vita tornino ad essere accettabili e il presente (e il futuro) non perda di significato.



Corso interdisciplinare

Il lavoro “umano”. Il suo valore, i suoi non-luoghi. Quale futuro?



Prof. Luigino Bruni

Il Corso interdisciplinare ha preso il via il 5 novembre con gli interventi del prof. Luigino Bruni e del dott. Antonio Diana.

Il prof. Bruni - Docente ordinario di Economia politica alla LUMSA di Roma e dell'Istituto Universitario Sophia, Direttore scientifico della Scuola di Economia Civile, Coordinatore del Progetto *Economia di Comunione* ed editorialista di "Avvenire" - a partire dal titolo della prima giornata di studio, *Il lavoro "umano". Il suo valore, i suoi non-luoghi. Quale futuro?*, ha affrontato alcuni temi legati al lavoro oggi, in particolare gli incentivi, il merito, il mutuo vantaggio,

ricollegandoli con il loro fondamento biblico. Egli ha affermato che tra le tante sfide del nostro tempo, quella del lavoro è fra le più urgenti e gravi. Lavorare è molto più che guadagnarsi da vivere. È il linguaggio con cui parliamo gli uni con gli altri, è il cemento della società, è il luogo dove si diventa veramente adulti. Le nuove ideologie economiche stanno sfidando profondamente il lavoro e i milioni di giovani disoccupati in Europa sono un segnale di quanto grave sia la situazione. Ad approfondire ulteriormente il tema sul senso del lavoro come vocazione e come espressione della dignità della persona, che partecipa alla



Dott. Antonio Diana

creazione di Dio, promuove sé stessa e la società, in quello spazio di incontro tra la nostra umanità e quella degli altri, ha contribuito l'intervento dell'imprenditore dott. Antonio Diana, Presidente di *Erreplast*, che ha presentato in particolare l'attività della sua azienda di riciclo che trasforma le bottiglie in plastica di PET, provenienti dalla raccolta differenziata, in nuova materia prima. La sua storia è particolarmente significativa se si tiene conto del contesto in cui opera: Caserta, una terra dove la gestione dei rifiuti è una continua emergenza e dove il padre, Mario, è stato ucciso dalla camorra.

Corso interdisciplinare

Soft skills e lavoro: come sviluppare competenze trasversali?



Prof. ssa Marica Franchi

Sabato 3 dicembre, al secondo incontro del Corso interdisciplinare sul tema: *Soft skills e lavoro: come sviluppare competenze trasversali?* sono intervenute Maria Cinque, Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze Umane alla Libera Università Maria SS. Assunta di Roma e Marica Franchi, Consulente applicativo presso il Dipartimento "Didattica e studenti" del Consorzio CINECA e membro del team di Bestr, piattaforma italiana basata sugli Open Badge a supporto del

Lifelong & Lifewide Learning, per la validazione e valorizzazione delle competenze comunque acquisite, sia nei contesti della formazione formale sia in quelli della formazione non formale e informale.

Si è parlato di soft skills, ovvero di quali competenze trasversali siano da apprendere in una società dove sono 200 milioni i disoccupati, in particolare giovani. In un tempo in cui il lavoro non c'è, quali abilità, attitudini, capacità sviluppare per formarsi ad atteggiamenti proattivi, accettare le sfide del contesto, giocare con le sue



Dott. ssa Maria Cinque

regole, liberarsi dai condizionamenti del contingente per migliorare sé stessi nella scoperta di sempre nuove potenzialità?

L'intervento della prof.ssa Maria Cinque ha offerto una panoramica per migliorare la comprensione di quali soft skills, ovvero le competenze trasversali fondamentali per una transizione di successo dall'istruzione al mercato del lavoro, sono più importanti per il nuovo "lavoratore" di oggi e ha indicato le aree chiave per il loro sviluppo a livello universitario: *Soft*

skills - ha affermato - è una locuzione semplice per un sistema complesso di tratti e abitudini comunemente ricercate dai datori di lavoro.

Sono competenze imprenditoriali, la capacità di affrontare problemi e difficoltà, di imparare ad imparare, di lavorare in team, di comunicare in modo chiaro ed efficace, di adattarsi a diversi contesti culturali, per risolvere i problemi, per gestire i conflitti, per mostrare la forza e il coraggio in situazioni complicate o stressanti.

Marica Franchi ha poi presentato la piattaforma digitale Bestr per valoriz-



zare le competenze di ciascuno in maniera digitale dinamica e verificabile e metterle in relazione sia con le esigenze del mercato che con l'offerta formativa. Bestr - ha precisato nel suo intervento - dà valore al talento.

Ogni persona è invitata a investire su di sé, a sviluppare le competenze personali, più versatili e solide, che si potrà giocare in più ambiti trasversalmente.

Corso interdisciplinare

Oltre la crisi: Donne, diversità, lavoro

L'ultimo incontro del Corso interdisciplinare si è svolto sabato 17 dicembre con il tema *Oltre la crisi: Donne, diversità, lavoro*. Hanno partecipato Laura Zanfrini, Professore Ordinario di Organizzazioni, Ambiente e Innovazione sociale, Direttore del Centro di Ricerca WWell (*Work, Welfare, Enterprise and Lifelong Learning*) e della *Summer School* "Mobilità umana e giustizia globale", dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e Luciana Delle Donne, Inziatrice di "Officina Creativa".

Laura Zanfrini ha descritto come l'esclusione di quote crescenti di popolazione - spesso caratterizzate da un qualche tipo di *diversità* - non possa più essere liquidata come *mera* questione di equità sociale, ma è posta in gioco decisiva per la stessa competitività economica, oltre che per la coesione sociale.

Se un merito può essere attribuito alla crisi economica ancora non risolta - ha affermato - è il fatto di aver posto sotto i riflettori non soltanto il tema della distribuzione della ricchezza, ma anche quello della creazione della ricchezza, compromessa dall'aumento delle per-

sone escluse tanto dai processi produttivi quanto da quelli di consumo. Per guardare oltre la crisi, allora, occorre imparare a mettere a frutto la diversità, ribaltando l'ordine consueto: piuttosto che chiedere alle persone di adattarsi al mercato e ai suoi bisogni, escludendo chi per qualche ragione non si conforma allo standard del lavoratore produttivo, occorre chiedere ai mercati di imparare a riconoscere e mettere a frutto il potenziale di ogni persona, garantendo che anche i posti di lavoro più umili abbiano i caratteri di un lavoro almeno "decente". Nella consapevo-



Prof.ssa Laura Zanfrini

lezza che ogni discorso e ogni pratica sulla diversità non è mai "neutro", ma implica fare i conti col piano dei valori e delle visioni del mondo.

All'intervento della prof.ssa Zanfrini ha fatto seguito l'esperienza di Luciana Delle Donne, manager con marcata esperienza nel *Change Management* e nell'*Innovazione Strategica* e iniziatrice di "Officina Creativa", una cooperativa sociale non a scopo di lucro che a Lecce ha dato vita al Progetto "Made in carcere", un laboratorio dove 20 detenute producono manufatti "diversa(mente)

utili" e, allo stesso tempo, vivono un percorso formativo, con lo scopo di un definitivo reinserimento nella società lavorativa e civile.

In questo modello - afferma Luciana Delle Donne - che mi piace definire di benessere diffuso, tutti gli attori coinvolti vincono, con un importante impatto sull'ambiente e sulle persone.

"Made in carcere" nel 2016 è stato selezionato tra i cinque più importanti *Changemaker* di Ashoka, la più grande rete al mondo di innovatori sociali. Fare, far fare, fare che le cose accadano, tenaci fino a quando non si chiude il cer-



Dott.ssa Luciana Delle Donne

chio, è più che uno slogan di gruppo. Il progetto è punto di riferimento nel mondo non-profit poiché concilia etica ed estetica. Il modello è quello della "second chance": una seconda opportunità per le donne detenute che, oltre ad imparare un mestiere, costruiscono un percorso di riavvicinamento al mondo reale, per i tessuti e gli oggetti che vengono recuperati presso le aziende tessili italiane ed europee. Tutto ciò per dimostrare che anche in luoghi di disagio e degrado, la bellezza può creare valore.



Relatrici e organizzatrici del terzo incontro del Corso interdisciplinare

Con il Corso interdisciplinare la Facoltà ha continuato a studiare e ricercare come formare giovani professionisti dell'educazione in una società in profondo cambiamento e ha voluto inserirsi nelle iniziative in preparazione alla 48ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani.

A questo riguardo, la prof.ssa Alessandra Smerilli, docente di Economia politica e membro del Comitato delle Settimane Sociali, precisa: "Una delle aree su cui si rifletterà a Cagliari a fine otto-

bre 2017 è quella del senso del lavoro e il lavoro per i giovani. Gli incontri realizzati hanno dato un apporto di riflessione qualificato e di speranza su questi temi e ci auguriamo aprano piste concrete per accompagnare giovani, e giovani educatori, al lavoro".

La larga partecipazione e l'interesse vivo per il tema hanno trovato espressione nelle numerose e intriganti domande e riflessioni da parte dell'assemblea nei momenti di dibattito.

NOMINE

A servizio dell'educazione

La Preside, prof.ssa Pina Del Core, è stata nominata Consultore della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Il Decreto con cui Papa Francesco l'annovera tra i Consultori per il prossimo quinquennio porta la data dell'11 luglio 2016.

Come Comunità accademica ci ralleghiamo con la Preside per il nuovo impegno e la nuova collaborazione che le è richiesta per la vita della Chiesa, delle Università e delle Scuole.

L'incarico - si legge nella motivazione

- riconosce la preparazione, la ricca esperienza e l'interesse della prof.ssa Pina Del Core per i problemi educativi che, con questo nuovo servizio, assumono un orizzonte mondiale, considerate le prospettive d'impegno emerse durante il Congresso Mondiale della Congregazione per l'Educazione Cattolica realizzatosi nel novembre 2015.

Affidiamo la prof.ssa Del Core alla protezione materna di Maria Ausiliatrice e le auguriamo di svolgere questo nuovo servizio con la disponibilità e la serietà che da sempre contraddistinguono la sua docenza e la sua ricerca nel vasto campo dell'educazione, in particolare della Psicologia dello Sviluppo e dell'Orientamento.

L'umano alla prova: economia e tecnica sfidano la teologia

Caratteristica della Facoltà *Auxilium* è l'impegno nella ricerca interdisciplinare, come appunto si evince dal corso interdisciplinare 2016, che ha affrontato la relazione uomo - lavoro da più punti di vista, interpellando diverse discipline.

In linea con questo, la Facoltà ha offerto il suo contributo al secondo Seminario del CATI (Coordinamento Associazioni Teologiche Italiane), dal titolo *L'umano alla prova, economia e tecnica sfidano la teologia*, svoltosi a Roma nei giorni 25-26 novembre. Hanno partecipato al seminario la prof.ssa Cettina Cacciato e la prof.ssa Elena Massimi, in qualità di delegate rispettivamente dell'AICa (Associazione Italiana Catecheti) e dell'APL (Associazione Professori e Cultori di Liturgia).

La domanda "radicale" che ha guidato l'elaborazione dei contributi delle diverse Associazioni è "se la verità dell'umano possa essere attinta e in che modo dalla Bibbia. Si tratta, - leggiamo nel foglio di lavoro per le Associazioni - di una questione sfidante anche per quanto attiene al metodo teologico e più in generale al sapere. Infatti, se

economia e tecnica stanno modellando una figura diversa dell'umano, su quale base si potrà/dovrà opporre una "resistenza critica" da parte della teologia? E in nome di che cosa? Se economia e tecnica sono espressione dell'umano *faber*, diventa possibile/doveroso porre argini alla loro potenzialità/potere?

La storia del pensiero cristiano non attesta che gradualmente si è accettato dell'una e dell'altra quanto prima non si accettava (si veda soprattutto in medicina nella quale con lo sviluppo delle nanotecnologie si aprono orizzonti prima non immaginati)?".

Le riflessioni proposte dalle Associazioni hanno affrontato la questione dal punto di vista delle diverse discipline teologiche, nel tentativo di dialogare con gli orientamenti culturali contemporanei, sapendo di avere come riferimento fondante la Scrittura. Tutto questo è stato ulteriormente approfondito e arricchito dall'intervento del prof. Antonio Autiero. Al termine delle due giornate seminariali i gruppi di lavoro hanno formulato alcune proposizioni, piste di ricerca, possibili cammini per la teologia, che non "è di fronte a ciò di cui si occupa, ma è profondamente implicata nei temi, a partire dai soggetti stessi che la praticano. Economia e tecnica, dunque, non sono un campo da osservare dall'esterno, ma ambiti nei quali l'operazione teologica stessa prende forma e si muove" (1ª proposizione).

Tirocinio di animazione del tempo libero

Dal 4 al 22 luglio si è realizzato il Tirocinio di Animazione del Tempo libero, che ha coinvolto studenti e alcune docenti come coordinatrici e supervisori di tirocinio. Erano 40 gli studenti tra quelli di secondo anno dei Corsi di Laurea in Educatore professionale e Scienze psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione, del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Catechetica e Pastorale giovanile impegnati nell'animazione delle tre settimane del Centro estivo organizzato alla Facoltà.

Insieme con loro hanno operato anche 58 aiuto animatori, 33 animatori tra i 17 e i 19 anni, 7 studenti della Facoltà e volontari adulti, 10 coordinatori e supervisori di Tirocinio.

Gli iscritti, quest'anno, sono stati 539 bambini/e, ragazzi/e dai 5 ai 14 anni: 101 del pre-scuola e 1° anno della primaria; 117 di 2^a-3^a elementare, 149 di 4^a-5^a elementare, 172 della scuola secondaria di primo grado.

L'esperienza era finalizzata ad educare i ragazzi a impegnare in modo creativo e responsabile il tempo libero; conoscere se stessi, gli altri, l'ambiente; instaurare relazioni positive con i compagni e gli animatori; crescere nell'autonomia,

nella capacità di collaborare e nel senso di responsabilità; aprirsi alla solidarietà e al dono di sé agli altri; maturare nell'esperienza di fede e di preghiera.

Come di consueto, il tema conduttore era tratto da un romanzo classico della letteratura infantile. Il racconto ispiratore del Centro estivo 2016 era *Momo*, di Michel Ende. La storia è nota.

Una ragazzina di nome *Momo* arriva in una città e va ad abitare tra i ruderi di un piccolo anfiteatro. La gente decide di prendersi cura di lei. Con il passare del tempo Momo diventa un punto di riferimento per grandi e piccini per la sua capacità di ascoltare gli altri.

Quando i Signori Grigi invadono la città e rubano alle persone la loro capacità di amare, Momo insieme ai bambini affronta i Signori Grigi senza paura e aiuta i grandi a scoprire l'inganno.

Dal racconto di Ende sono stati tratti il tema educativo - educare all'incontro: crescere nella capacità di relazione con gli altri e con Dio - e il messaggio: scoprire e sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri, ascoltare, accorgersi, riconoscere, fidarsi, aiutare, amare.

Bambini, ragazzi e adulti educatori hanno cercato di raggiungere gli obiettivi, apprendendo e vivendo secondo alcune coordinate che si intersecano tra loro e che combinano varie esperienze: relazione educativa personalizzata e interazione in gruppi omogenei per fasce di età; narrazione, riflessione, preghiera; gioco, sport, canto, danza, drammatizzazione, disegno-pittura, bricolage; gita e uscite sul territorio; collaborazione a un progetto di solidarietà per bambini e ragazzi che vivono in situazioni di disagio.

Rispondere all'emarginazione

Il 15 ottobre si sono avviati a Caltanissetta i Master di primo livello promossi della Facoltà in collaborazione con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus. Alla presenza delle autorità civili e religiose si è svolta la cerimonia di inaugurazione per l'avvio di due percorsi di formazione di livello universitario in *Psicomotricità* e *Operatori per le dipendenze patologiche* attesi e preparati da lungo tempo.

Il Corso Master in *Psicomotricità* si propone di formare operatori in grado di aiutare la persona a migliorare il proprio stato di benessere e di salute psicocorporea, utilizzando le esperienze corporee e i rapporti che si sviluppano attraverso di essi, come forze dinamiche del cambiamento.

La figura professionale in uscita è un *operatore in ambito socio-educativo-sanitario* che lavora in autonomia e/o in collaborazione con altre figure professionali, capace di favorire lo sviluppo psicofisico della persona in età evolutiva ed il mantenimento dell'equilibrio psicofisico della persona adulta ed anziana. Il Master per *Operatori sulle dipendenze patologiche* prepara invece uno specialista nel campo delle dipendenze

patologiche in grado di orientarsi e lavorare efficacemente nei servizi pubblici e privati, capace di promuovere in quest'ambito pratiche innovative.

La formazione è orientata a conoscere i nuovi sviluppi e gli scenari delle dipendenze patologiche, le più efficaci forme di trattamento e di prevenzione e, anche, le nuove esigenze e modalità di organizzazione e gestione di servizi ed interventi.

Il principale obiettivo dell'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus è quello di dare risposte concrete al pianeta dell'emarginazione: persone con handicap, problemi di droga, di alcool e gioco d'azzardo, di AIDS, anziani soli, malati mentali, minori a rischio, minori non accompagnati, donne in difficoltà, ecc.

A servizio di più di mille persone, con circa 300 operatori in 40 centri operativi, l'Associazione ha inteso essere una risposta ai bisogni presenti nel territorio nell'ambito della politica dei servizi socio-sanitari, psico-sociali e socioculturali come espressione di solidarietà e di servizio della comunità cristiana.

"Casa Famiglia Rosetta" ha avuto sin dall'inizio un'attenzione particolare alla formazione attivando, insieme alla Fondazione "Alessia" - Istituto Euromediterraneo per la formazione, la ricerca, la terapia e lo sviluppo delle politiche sociali, corsi di formazione specializzando numerosi operatori e figure professionali. L'avvio di questi due Master universitari offre un'opportunità di formazione e di qualificazione, in primo luogo agli operatori dei Centri nei diversi servizi erogati in ambiti peraltro tipici della *mission* dell'Associazione fin dalle sue origini: la psicomotricità e il contrasto alle diverse forme di dipendenze patologiche ormai molto diffuse.

L'intervento iniziale del Presidente, don Vincenzo Sorce, ha evidenziato la na-

Convenzione con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta"

Il 24 luglio la Preside Pina Del Core e don Vincenzo Sorce, Presidente dell'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" di Caltanissetta, hanno firmato una convenzione per una reciproca collaborazione in vista della realizzazione di Corsi di Perfezionamento (o Master di I e II livello) e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento. Essi sono destinati ad assistenti sociali, docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, educatori, psicologi e psicoterapeuti, laureati in Giurisprudenza, Lettere, Pedagogia, Medicina, Psicologia, Scienze del-

tura e la finalità dell'Associazione che ha voluto essere nel territorio una presenza culturale e significativa e non solo un luogo di erogazione di servizi: il primato della formazione, lo spazio privilegiato per lo svolgimento di tirocinio in collaborazione con le università, un luogo di attenzione all'umano ponendo al centro la persona.

La Preside, Pina Del Core, oltre a portare il saluto di tutta la comunità accademica dell'*Auxilium* e ad esprimere il suo compiacimento per la rapidità e la determinazione con cui si sono pro-

l'Educazione, Scienze della Formazione, Sociologia; con lauree triennali in ambito sanitario, diplomati di Scuola Secondaria di II grado con un'esperienza almeno triennale nel campo psico-socio-educativo.

La convenzione prevede inoltre la possibilità di attivare ulteriori Corsi di Perfezionamento (o Master) e Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento i cui programmi siano coerenti con le finalità e i principi previsti dai rispettivi Statuti, per la formazione specialistica di operatori laici e religiosi, come pure, nello spirito di collaborazione culturale, scientifica e professionale, per gli studenti iscritti alla Facoltà, la possibilità di svolgere *stages* e tirocini formativi presso le strutture dell'Associazione.

La firma della convenzione ha avuto luogo presso il Centro di Formazione Internazionale dell'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" a Caltanissetta, durante una visita istituzionale che la Preside e la prof.ssa Alessandra Smerilli, docente di Economia politica, hanno compiuto per conoscere da vicino il personale, in particolare gli

grammati i due Master, ha evidenziato le motivazioni per cui la Facoltà ha risposto positivamente alla richiesta di collaborazione all'Associazione "Casa Famiglia Rosetta".

La particolare consonanza con la *vision* e la *mission* della Facoltà costituisce il primo motivo, in quanto entrambe si pongono a servizio di una cultura della vita, mettendo al centro la persona, in un approccio all'educazione che è integrale, sulla base di un'antropologia ispirata all'umanesimo cristiano.

Occupandosi dell'educazione nell'in-

operatori, in servizio presso le strutture della stessa Associazione.

L'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" è stata fondata da don Vincenzo Sorce negli anni ottanta ed è una realtà complessa e differenziata di servizi alla persona estesi a diversi settori dell'area socio-sanitaria, psico-sociale e socio-culturale con un approccio globale al disagio. Essa dispone di strutture articolate in centri di Riabilitazione Neuropsicomotoria, Laboratorio di Neurofisiopatologia, Centro di accoglienza per profughi e immigrati, Servizio mensa per indigenti, Centro di consulenza per la famiglia e di genetica familiare, Case alloggio per persone affette da HIV, Comunità Alloggio per Minori e per persone con disabilità, Associazioni di volontariato, Centri di formazione e di spiritualità, Centro Studi e Documentazione, una fondazione e attività editoriali che accolgono ed offrono servizi di cura, assistenza e reinserimento sociale a persone disabili, a minori in situazioni di disagio, a persone con problemi di dipendenze. Essa opera non solo in Italia, ma anche in Nigeria, Mozambico e Costa d'Avorio,

Tanzania, Brasile. Inoltre, è convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale e il Ministero di Grazia e Giustizia, nonché con diverse Università italiane per lo svolgimento di attività di tirocinio per educatori sociali, psicologi e psicoterapeuti.

La possibilità di collaborare con tale Associazione, che promuove anche attività di ricerca, di formazione, soprattutto per gli operatori interni (attualmente circa 300) ed esterni, costituisce una opportunità per gli studenti della Facoltà, in particolare per gli Educatori professionali, per i Progettisti e Coordinatori dei servizi socio-educativi e per gli Psicologi dell'Educazione non solo per trovare lavoro, ma anche per una occasione di scambio e di rapporti istituzionali con altri Enti pubblici e privati, con Centri accreditati per erogare formazione e svolgere attività formative ECM (*Educazione Medica Continua*) per assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti e medici.

tento di formare dei professionisti qualificati, la Facoltà ha prestato attenzione in questi anni ad alcune frontiere d'azione: quella drammatica dell'immigrazione, quella sempre più tragica della povertà, in particolare quella derivante dalla crisi economica e di occupazione lavorativa, quella dell'emergenza educativa.

Le diverse forme di fragilità e sofferenza che si scorgono nella società, specie nel mondo giovanile, interpellano fortemente l'educazione.

Lo dimostrano i tre centri convenzio-

nati con la Facoltà e con i quali si pongono in atto Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione, di qualifica e di aggiornamento per diversi operatori nel campo del disagio sociale e dei servizi socioeducativi.

Ha concluso la cerimonia di apertura l'intervento del prof. Umberto Nizzoli, psicologo, psicoterapeuta, esperto internazionale sulle Dipendenze patologiche, Supervisore scientifico delle Comunità terapeutiche dell'Associazione, che è anche il direttore scientifico dei Corsi Master.

L'Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo dell'Auxilium entra a scuola

A seguito di un primo contatto tra due docenti della Facoltà e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Boccea 590" del XIII Municipio di Roma, nei giorni 5-8 settembre 2016 si è realizzato un corso di formazione rivolto agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Durante lo scambio con la dirigente si è constatato che i bisogni formativi dei docenti non erano circoscritti solo nell'ambito dei DSA (Disturbi Spe-

cifici di Apprendimento), ma includevano anche l'esigenza di ricevere delle linee guida per favorire una gestione più efficace delle relazioni e della comunicazione nel contesto scuola.

Il corso, che ha avuto per titolo *"Lo speriamo che me la cavo"*. Corso di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento, si è articolato in 14 ore complessive (i primi due incontri di 3 ore; il terzo e il quarto incontro di 4 ore) ed ogni incontro ha previsto la realizzazione di una parte teorica e di una parte pratica.

Il primo incontro, condotto dalla prof.ssa Elisabetta Straffi, ha introdotto i lavori toccando il tema dei fattori cognitivi ed affettivi della relazione educativa; nella seconda giornata, la prof.ssa Manuela Scendoni ha descritto alcuni ostacoli e risorse nella comunicazione tra insegnanti e genitori; nelle ultime due giornate le prof.sse Maria Grazia Vergari e Sara Piave hanno fornito agli insegnanti alcune conoscenze teoriche ed applicative finalizzate ad attuare interventi educativo-didattici precoci e mirati nei casi di alunni con DSA.



Da sinistra Sara Piave, Maria Grazia Vergari, Elisabetta Straffi, Manuela Scendoni

Giubileo Università e Centri di ricerca

Il Giubileo delle Università e dei Centri di Ricerca e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica si è realizzato dal 7 all'11 settembre a Roma sul tema *Conoscenza e Misericordia. La terza missione dell'Università*. La Facoltà vi ha partecipato la Preside con le docenti Maria Antonia Chinello, Marcella Farina, Antonella Meneghetti, Maria Spólnik.

L'invito, rivolto a tutti i Rettori e ai Docenti universitari del mondo, aveva l'intento di esprimere la sollecitudine di tutta la Chiesa per il mondo universitario, particolarmente sottolineata nel magistero di Giovanni Paolo II ed anche nel documento *Presenza della Chiesa nell'Università e nel mondo universitario*, pubblicato nel 1994 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con i Pontifici Consigli della Cultura e per i Laici.

Tale iniziativa è stata promossa dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica uni-

tamente all'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e al Ministero Italiano per l'Università e la Ricerca. Il giubileo degli universitari era inserito fra i grandi eventi del Giubileo programmati dal Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione. Un programma ricco e variegato andava dalla Cerimonia inaugurale nell'Aula Magna della Pontificia Università Lateranense (7 settembre) all'Udienza con Papa Francesco il 10 settembre, in Piazza San Pietro. Particolarmente intenso è stato il programma dell'8 settembre con l'incontro mondiale dei Rettori a Monteporzio sul tema: "Per un nuovo sviluppo globale: la terza missione dell'Università"; il XIII Simposio Internazionale dei Docenti universitari con venti sessioni parallele di lavoro su varie aree di ricerca; il Convegno straordinario per l'anno della mobilità; il Forum dei Centri di Ricerca, dei Dirigenti amministrativi, delle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica e il Concerto giubilare dell'orchestra sinfonica dei Conservatori italiani presso la Basilica di San Paolo fuori le mura.

Il 9 settembre la giornata è stata dedicata alla Celebrazione del Giubileo straordinario della Misericordia. Dopo la presentazione della *Dichiarazione di Roma 2016*, presso l'Aula Magna della Pontificia Università Lateranense, i partecipanti hanno potuto passare la Porta Santa della Basilica di San Giovanni in Laterano e partecipare alla Celebrazione eucaristica.

Il corso ha registrato un numero elevato di partecipanti (110 iscritti) i quali hanno espresso, in ogni giornata, una forte risonanza circa i livelli di motivazione ed entusiasmo per gli argomenti trattati, riconosciuti utili per il loro delicato e complesso lavoro nella scuola.

Questa esperienza è stata un'occasione significativa per ricevere un'ulteriore conferma dei bisogni formativi di chi opera all'interno della scuola e per rinnovare la conoscenza dei servizi che la Facoltà *Auxilium* offre sul territorio nei vari ambiti formativi ed educativi.

Corso per Coordinatori della pastorale catechistica parrocchiale

Il 17 settembre ha preso il via il Corso annuale per Coordinatori della Pastorale catechistica parrocchiale con il sostegno della CEI e della Diocesi di Porto-Santa Rufina. Il Corso, promosso dalla Facoltà con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana e della Diocesi di Porto-Santa Rufina, prepara operatori qualificati, capaci di dare il loro contributo per l'animazione, la progettazione e l'accompagnamento nella catechesi e di offrire un valido sostegno formativo al gruppo dei catechisti in stretta comunione con il progetto pastorale della Chiesa locale.

Il Corso si rivolge in particolare a coloro che hanno frequentato un corso di base per catechisti, che hanno ricevuto il mandato ecclesiale e che sono in possesso di un Diploma di maturità o Laurea, oppure si dispongono ad assumere il compito di coordinare la catechesi nelle comunità parrocchiali e ad accompagnare i gruppi di catechisti nello svolgimento del loro servizio ecclesiale.

È offerta inoltre la possibilità di frequenza anche a chi fa parte delle équipes diocesane di catechesi o è incaricato dell'annuncio e della catechesi nei gruppi ecclesiali, e a chi, non potendo frequentare il Corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende parte-

cipare ad alcuni moduli in qualità di uditrice/uditore. A questi sarà offerto un attestato di frequenza.

Il Corso mira a formare coordinatori capaci di un approccio corretto alla Sacra Scrittura, ai documenti del Magistero e una valorizzazione del vissuto ecclesiale, come espressione di appartenenza filiale alla Chiesa; ad accompagnare altri a celebrare efficacemente; a collaborare nella pastorale parrocchiale in spirito di servizio e di comunione; ad accompagnare i catechisti singolarmente e in gruppo, a una revisione personale e come guida ad una verifica comunitaria secondo il Vangelo; ad attivare e gestire la mediazione tra l'équipe diocesana di catechesi e i catechisti parrocchiali. Il Corso di carattere teorico e teorico-pratico è articolato nei seguenti moduli formativi: modelli di coordinamento a partire dalle figure bibliche; comunicazione e annuncio del Vangelo; comunione e partecipazione nella Chiesa; antropologia: dimensioni costitutive della persona; sociologia dell'organizzazione; il celebrare cristiano: risorse e problemi; metodologia pastorale e organismi di partecipazione ecclesiale; elementi di progettazione catechistica e di psicologia delle relazioni.

Il Corso è iniziato il 17 settembre e si concluderà a metà aprile 2017, per tre sabati al mese, dalle 9.00 alle 12.30.



Comunità che educa: l'Istituto Toniolo

L'apertura ufficiale dell'anno accademico all'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo" di Modena, un polo di eccellenza sulle frontiere dell'educazione, è avvenuta il 24 settembre scorso. Il tema attorno a cui si è svolta la prolusione è stato *Comunità che educa e educazione alla comunità*.

Insieme agli studenti, ai docenti e al personale tecnico ausiliario erano presenti la Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, prof.ssa Pina Del Core, cui l'Istituto "Giuseppe Toniolo" è affiliato, il Direttore dell'Istituto, don Luca Balugani, autorità civili ed ecclesiastiche.

Grande soddisfazione si prova quest'anno all'Istituto: tantissime sono infatti le richieste di iscrizione al Corso di Laurea per Educatore Sociale. Si è colta quindi l'occasione per fare un richiamo alla riforma della legislazione sulla figura dell'educatore che - come ha detto la prof.ssa Del Core, è per noi una sfida, ma anche un richiamo ad una apertura futura; è una speranza concreta che però deve lasciarci con i piedi ben poggiati a terra.

Ai saluti del Direttore, prof. Luca Balu-

gani, che ha sottolineato la positività e l'incisività che l'Istituto Toniolo sta registrando sul territorio modenese, ha fatto seguito una tavola rotonda con le relazioni di padre Marcello Mattè, sacerdote dehoniano, giornalista, cappellano del carcere della Dozza (Bologna), che ha parlato de *Il volto bifronte della dimensione comunitaria, in sé ineluttabile: condanna e promessa. La dimensione comunitaria è educativa in quanto liberazione dal duplice isolamento: spaziale e temporale*, e di Marco Sirotti, Psicologo, docente, Coordinatore dell'area dipendenze patologiche del Consorzio Gruppo CEIS, che ha condiviso la sua esperienza come educatore.

I relatori hanno sottolineato come "la vita di comunità" sia al centro della realtà quotidiana dell'Istituto Toniolo, che ha le aule accanto a un parco, un asilo nido e una scuola materna, una palestra e un bar: ambienti di vita quotidiana, di incontri e di scambio.

La comunità è efficace se si co-costruisce un contesto che cambia e per fare ciò si ha bisogno di educatori consapevoli che il principio della comunità, così come il suo scopo, è la relazione d'aiuto, l'entrare in relazione e, attraverso la propria ferita, entrare in empatia con gli altri e crescere insieme.

Un medico sa bene che non basta guarire il paziente se non ci sono ambienti salutarì - ha affermato il prof. Sirotti - così il compito dell'educatore. Come dice un proverbio africano: "per educare un figlio ci vuole un villaggio", bisogna quindi investire a pieno carico nella relazione perché essa diventi fondamentale in ogni contesto e sappia far convivere chiunque, come in comunità devono saper convivere diciottenni con trentenni, italiani con stranieri, ecc.

Dall'Auxilium all'Università della **Pennsylvania**

Alessandra Smerilli

l'equità, la fiducia e la cooperazione, e come le aspettative empiriche e sociali influenzano tali comportamenti. Si occupa anche di studiare l'evoluzione delle norme sociali, individuando quali strategie aiutano a far sviluppare norme sociali positive per la società nel suo complesso. Con lei abbiamo iniziato una ricerca sulle differenze di genere nei comportamenti economici e il ruolo degli stereotipi. Stiamo progettando alcuni esperimenti che saranno condotti in Italia nel corso dell'anno. Le ho rivolto alcune domande sul suo essere donna di successo negli Stati Uniti.



Le prof.sse Alessandra Smerilli e Cristina Bicchieri

Nel mese di settembre mi sono recata come *visiting Professor* presso l'Università della Pennsylvania (UPenn). Lì ho potuto lavorare con la Prof.ssa Cristina Bicchieri, S. J. Patterson Harvie Professor of Social Thought and Comparative Ethics, direttrice del programma di "Philosophy, Politics, and Economics" a UPenn e del laboratorio di "Behavioral ethics", nonché consulente e formatrice per l'UNICEF. I suoi lavori hanno saputo tenere insieme la filosofia, la teoria dei giochi e la psicologia. Studia i comportamenti delle persone per quanto riguarda

Sei una persona affermata nel tuo settore e conosciuta a livello internazionale: quanto ha pesato (positivamente o negativamente) per la tua carriera il tuo essere 'donna'?

Quando ero a Cambridge, la mia *advisor* era una donna, l'unico professore nel dipartimento, e io ero l'unica donna sua studentessa. Era una donna molto rigida, e anche molto religiosa, faceva parte dei saggi della Chiesa anglicana. Lei non ha mai detto nulla sul fatto di essere donna, perché non era nelle sue corde, né nelle mie. Ma mi ricordo che andai ad intervi-

stare Joan Robinson, una famosa economista, allieva di Keynes, allora le chiesi cosa rappresentasse per lei essere donna in quel contesto. E lei rispose: "Non mi preoccupo degli uomini". Bene, questo è stato anche il mio atteggiamento per tutta la vita. Perché se ci si comincia a preoccupare non si procede. Sicuramente esistono discriminazioni, ma non ci si può fermare davanti a esse.

Che suggerimento dai a donne che iniziano la loro carriera?

Direi che sicuramente avranno delle difficoltà, ma l'unico consiglio che posso dare è di lavorare molto, lavorare bene e non fermarsi.

Cosa ti ha aiutata ad arrivare a questo livello?

L'amore per la ricerca, la passione per quello che faccio e l'idea che quello che faccio ha una rilevanza anche per gli altri. Quando si lavora nella ricerca bisogna dimenticarsi di se stessi. Se si inizia con il pensiero di diventare famosi è controproducente. Bisogna impegnarsi perché piace, perché si crede che sia importante, e basta!

Da questa esperienza a UPenn, dall'incontro con altre Università statunitensi stanno nascendo occasioni di rete e di collaborazione per la nostra Facoltà, ma su questo vi aggiorneremo nei prossimi numeri!

Il 26 novembre 2016 sr. Maria Antonia Chinello è stata nominata dal Gran Cancelliere, don Ángel Fernández Artime, Docente straordinario di Tecnologie comunicative nel processo educativo. A lei l'augurio grato della Comunità accademica di continuare a mettere a servizio dell'intera Facoltà le sue competenze e la sua generosa dedizione.

Sinodo dei Vescovi 2018: una Chiesa per i giovani

La prof.ssa Maria Teresa Spiga, docente di Sociologia della Gioventù, partecipa come membro del gruppo degli esperti del Comitato preparatorio del prossimo Sinodo dei Vescovi. Le abbiamo chiesto di raccontarci la sua esperienza di collaborazione a un evento di grande significato ecclesiale e sociale.

"Il 6 ottobre 2016 la Sala Stampa della Santa Sede ha reso noto il tema della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi - che si terrà nell'ottobre 2018 -, tema scelto da Papa Francesco *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*.

Come di consuetudine, la scelta è il risultato della consultazione di vari organismi ecclesiali e si pone in continuità con quanto è emerso sia nel Sinodo sulla famiglia (4-25 ottobre 2015) che ha studiato *La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo*, sia con i contenuti dell'Esortazione Apostolica post-sinodale *Amoris Laetitia*.

Il tema è un indicatore importante che esprime il desiderio vivo della Chiesa di essere vicina al mondo gio-

vanile, di ascoltare le sue domande più profonde di senso e di significato, di prendersi cura dei percorsi esistenziali e di accompagnarli verso la pienezza della maturità, di farsi carico delle situazioni di difficoltà, di disagio, di sofferenza perché attraverso il discernimento ogni giovane scopra il progetto di Dio nella propria vita.

I giovani sono la *periferia esistenziale* (per usare il linguaggio di Papa Francesco) che sta molto a cuore alla Chiesa nel tempo presente, sono un *osservatorio privilegiato* per un nuovo approccio alla realtà.

È con loro che per la Chiesa si aprono nuovi orizzonti, nuovi percorsi per *dire il Vangelo* al mondo di oggi!

Attualmente, è in atto l'*iter* per la ste-

sura e la traduzione del *Documento preparatorio* per la XV Assemblea Generale Ordinaria, elaborato dalla Segreteria Generale grazie all'aiuto di esperti competenti che, nei giorni 21 e 22 novembre u.s., si sono incontrati con il XIV Consiglio Ordinario della Segreteria Generale del Sinodo alla presenza di Papa Francesco.

È stata un'esperienza unica e irripetibile: abbiamo visto il Papa ascoltare con molta attenzione la lettura del progetto del *Documento preparatorio*, incentivare il dialogo e il confronto tra le istanze che emergono dal tema studiato, incoraggiare a proseguire nella ricerca di itinerari per il discernimento e per l'educazione della fede".



La prof.ssa Maria Teresa Spiga con Papa Francesco durante i lavori del Comitato

Nella costruzione della civiltà dell'amore l'apporto delle donne

Il *Centro studi Donna ed educazione*, istituito dalla Facoltà, propone alcune iniziative coordinate di ricerca scientifica in vista del 30° anniversario della pubblicazione della Lettera apostolica *Mulieris dignitatem* di San Giovanni Paolo II. La Facoltà, in un certo senso, aveva preceduto la Lettera con il convegno internazionale *Verso l'educazione della donna oggi*, svoltosi a Frascati dal 1° al 15 agosto 1988, ove propose a un pubblico molto più vasto delle FMA una ricca e condivisa riflessione interdisciplinare sulla donna e l'educazione nel contesto della coeducazione. Le relazioni del convegno furono pubblicate a cura di Antonia COLOMBO, *Verso l'educazione della donna oggi*, Roma, LAS 1989.

La Facoltà non solo ha visto nella *Mulieris dignitatem* una conferma alle sue attività curriculari e, quindi, alla sua offerta formativa e alle sue ricerche, ma l'ha studiata con attenzione e gratitudine attraverso varie iniziative e appuntamenti di riflessione e condivisione: Tavole rotonde, studi interdisciplinari proposti sulla *Rivista di Scienze dell'Educazione* e in altre Riviste, collaborazione con il Gruppo "Mulieris dignitatem", istituito presso la CEI, in vista del quinto anniversario della Lettera, ecc.

In continuità con questo ricco patrimonio di riflessione interdisciplinare e di proposte soprattutto educative il *Centro studi Donna*

ed educazione per il 2017 ha previsto tre incontri - appuntamenti nei quali considerare alcuni ambiti del vissuto, non solo femminile, alla luce della *Mulieris dignitatem*.

Martedì 22 febbraio, la Facoltà, per celebrare la Cattedra di san Pietro, tenendo presenti alcune istanze della *Mulieris dignitatem*, presenta i contributi proposti nel Dossier della *Rivista di Scienze dell'Educazione* 2016, n. 2 su *La Famiglia oggi nell'Amoris Laetitia: istanze educative*. La scelta è motivata dal fatto che Papa Francesco si pone in continuità con la Lettera di San Giovanni Paolo II, definita da lui stesso come la *magna carta* della riflessione magisteriale sulla donna.

Martedì 7 marzo, in occasione della *Giornata della donna*, l'8 marzo, attraverso un approccio interdisciplinare, sarà presentata la Lettera apostolica *Mulieris dignitatem*, tenendo presente il nuovo contesto non solo geografico e femminile, ma anche e soprattutto i nuovi destinatari che quando essa fu pubblicata non erano ancora nati. Rispetto al 1988 e alle celebrazioni commemorative successive gli snodi problematici, le istanze e le prospettive, come pure gli scenari culturali e religiosi, sono molto mutati; ma gli appelli e il cuore del messaggio della *Mulieris dignitatem* possono risultare ancora molto efficaci per una ricomprensione non solo del mondo femminile, ma anche di quello maschile, e per un coinvolgimento del mondo giovanile, specie i Millennials o Generazione Y.

Martedì 9 maggio, in occasione della *Giornata della Facoltà*, nella prospettiva della Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, *Costruiamo insieme la civiltà dell'amore*, il *Centro studi* propone un Convegno su *La donna nella costruzione della civiltà dell'amore*, nel quale la relatrice fondamentale sarà la prof.ssa Adriana Valerio, una delle voci più propositive e autorevoli della riflessione storico-teologica sulla donna. Alla sua relazione seguiranno comunicazioni e risonanze da parte di docenti della Facoltà e dialogo con l'assemblea.

Inaugurazione straordinaria dell'Anno Accademico

Inaugurato il 62° Anno Accademico

Il 24 novembre si è inaugurato il 62° Anno accademico della Facoltà con una celebrazione solenne e sobria in cui si è rinnovato l'impegno a promuovere una cultura di qualità.

L'atto ufficiale è stato vissuto da una Comunità accademica riunita in una sede rinnovata in molti dei suoi ambienti. Numerosissimi i presenti, tra cui Mons. Gino Reali, Vescovo della Diocesi di Porto-Santa Rufina, il Vice Rettore dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), Rettori di altre Università e Facoltà Pontificie di Roma, don Emanuele Giannone, Parroco della Parrocchia in cui è situata la Facoltà, docenti, studenti, exallievi ed exallieve, genitori, amici e collaboratori, benefattori. Per la prima volta ha visitato la Facoltà Sua Em.za il Card. Giuseppe Versaldi, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

La mattinata ha avuto inizio con i saluti delle autorità accademiche: don Ángel Fernández Artime, Gran Cancelliere e Rettor Maggiore dei Salesiani, e madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere e Superiora generale delle FMA.

Nelle loro parole si è riconfermato l'augurio e l'impegno affinché la Facoltà continui a promuovere una cultura di qualità nell'ottica di un umanesimo integrale e solidale.

In particolare, madre Yvonne ha sottolineato come la crisi culturale attuale richiede che i valori di uno sviluppo sostenibile si traducano in abitudini, stili di vita e parametri di giudizio fondati sulla solida base culturale di una umanità fraterna, pacifica, capace di accogliere e condividere.

Questa visione ispirata al vangelo diventa segno profetico di speranza quando si traduce in modalità formative concrete capaci di integrare la giustizia e la pace, l'accesso per tutti ai diritti umani fondamentali, la salvaguardia del creato, la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. In questa accezione, il Sistema preventivo di don Bosco ha una grande valenza profetica, in quanto il suo programma, formare *buoni cristiani e onesti cittadini*, esige che *formazione ed educazione* siano strettamente vincolate a una dimensione sociale e comunitaria, alla responsabilità e alla cura della *casa comune*.

L'urgenza di un nuovo modello di sviluppo è stato sottolineato anche dalla prof.ssa Pina Del Core, Preside della Facoltà, nel salutare i presenti: "Come è possibile governare il futuro con una simile situazione che sembra sfuggire di mano, nel contesto di una vera società globale, a coloro che governano le nazioni, a coloro che hanno il potere e i mezzi sufficienti per farlo, ma che si trovano di fronte alla forza dominante dei mercati finanziari, i quali imperversano proprio perché si muovono su di un vuoto di *governance* lasciato dalla politica?". Per la Preside, sono migliaia le persone e tante le istituzioni educative e formative che vi-



Sua Em.za Giuseppe Versaldi, insieme alla Preside e alla Vice Gran Cancelliere, madre Yvonne Reungoat

vono nella loro pelle i risvolti e anche le derive di tale situazione. I rischi più gravi vanno a toccare proprio la significatività della vita, l'esistenza umana in quanto tale, in modo particolare i giovani, che non potendo orientarsi verso la realizzazione piena delle proprie potenzialità e risorse, messe in atto anche attraverso il lavoro, si disperdono in un disorientamento totale, le cui manifestazioni sono inevitabilmente quelle di una vita a corto respiro, il vuoto di senso con le conseguenze di demotivazione, insignificanza, noia e spesso di depressione.

Prolusione.

Un nuovo modello di sviluppo

La prolusione del prof. Enrico Giovannini, già Presidente dell'Istat e Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, si apre con la preoccupazione: Abbiamo quindici anni per salvare il mondo. Un soffio. Il tempo che impiega un bambino, una bambina a diventare adole-

scente. Il suo intervento, *Portare l'Italia e il mondo sul sentiero dello sviluppo sostenibile: quali sfide per la ricerca, la politica e l'educazione?* è un'analisi lucida e precisa: 200 milioni sono i disoccupati nel mondo, soprattutto giovani; un rapporto tra ricchi e poveri tra i più squilibrati, distruzione dell'ambiente, mancanza di cibo. Le previsioni dicono che nel 2020, arrivando a una popolazione planetaria di circa 8 miliardi ... il sistema crollerà. Stiamo abitando un futuro che era stato previsto circa 40 anni fa, ma è un futuro che non vogliamo. Possiamo fermarci - sostiene -. È possibile cambiare perché l'insostenibilità nasce da due fattori: la devastazione dell'ambiente e la distribuzione ineguale, ingiusta, delle risorse. L'Assemblea delle Nazioni Unite, nel 2015, ha stilato l'*Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile*, destinata non solo ai governi, ma alle imprese e alla società civile: "È una visione pienamente integrata dello sviluppo sostenibile, basata



Il prof. Enrico Giovannini con la Preside sr Pina Del Core

su quattro pilastri: economia, società, ambiente istituzioni, e tre principi: integrazione, universalità, partecipazione". Ed è proprio la partecipazione a cui richiama Giovannini: Destinatari dell'Agenda siamo anche ciascuno di noi, perché sta a noi decidere quale posto giocare nella partita. Il piano per riappropriarci del futuro è per Giovannini un cambio culturale che si radica in una visione chiara: investire sul capitale economico e sociale, sulle persone, produrre beni e servizi, reinvestire e fare in modo che la nostra generazione, mentre soddisfa i suoi bisogni, non pregiudichi quelli della generazione successiva, che, a sua volta, farà altrettanto. Passando a presentare il Progetto AISvS (*Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*), il relatore insiste sull'urgenza di avviare politiche di sviluppo sostenibile che interessano il cambiamento climatico e l'energia, la povertà e le disuguaglianze, l'economia circolare, l'innovazione, il lavoro; il capitale umano, la salute e l'educazione,

il capitale naturale e la qualità dell'ambiente, le città, le infrastrutture e il capitale sociale fino alla cooperazione internazionale. Un vero e profondo cambio culturale e normativo, un interrogarsi su quanto (e come) occuparci o meno del bene del mondo. E, per Giovannini, la differenza la fanno la ricerca e l'educazione. È importante insegnare ai docenti del domani lo sviluppo sostenibile e educarli alla cittadinanza globale. Ma il riferimento è alla rete delle Università per lo sviluppo sostenibile, con l'invito a impegnarsi concretamente nei fatti e nei gesti quotidiani sull'applicazione dei principi di sostenibilità, sulla didattica, sulla ricerca, sulla sperimentazione.

"Se arrivare a uno sviluppo sostenibile è difficile, possiamo benissimo continuare così, salvo poi lamentarci che il sistema ci esplode in mano. Siamo invece chiamati come esseri umani al cambiamento, a quella conversione cui ci richiama Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*. Educatori che educano se



La Vice Gran Cancelliere, la prof.ssa Ausilia Chang e il Gran Cancelliere

stessi e il resto del mondo: è l'unico sentiero su cui possiamo incamminarci". Egli ha affermato che *l'educazione fa la differenza* in un nuovo modello di sviluppo sostenibile per salvare il mondo.

Relazione della Preside

Nella relazione, che è seguita alla Prolusione del prof. Enrico Giovannini, la Preside ha ulteriormente evidenziato come sia importante una collaborazione intelligente, fattiva e corresponsabile così da portare avanti insieme la missione culturale e formativa affidata dalla Chiesa e dall'Istituto, a servizio dell'educazione. Ha poi sottolineato brevemente gli *aspetti più significativi* che hanno caratterizzato il cammino percorso e, in proiezione, le *prospettive di impegno* che ci attendono nel nuovo anno.

La Facoltà in questi anni ha vissuto *una stagione di riforme organizzative e gestionali* abbastanza complessa attraverso il coinvolgimento progressivo di tutte le sue componenti, al fine di migliorare la qualità dell'Istituzione, non

solo in termini organizzativi e didattici, ma soprattutto in termini di crescita nella cultura dell'incontro, nella cultura della qualità e in una più qualificata ed efficiente collegialità.

Ha poi evidenziato tra le attività più rilevanti la conclusione del processo di *Valutazione della Qualità*, il processo di definizione della *strategia di insegnamento/apprendimento* tipica della Facoltà; il *processo di controllo di gestione* della Facoltà attraverso l'aiuto di esperti; infine, la creazione di un *Istituto di Ricerca Interdisciplinare in ambito educativo*, del *Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice*, *Centro Studi Donna Educazione* e del *Centro di Orientamento*.

Proclamazione a docente emerita

La prima parte della mattinata si è conclusa con la proclamazione a Docente emerita della prof.ssa Hiang-Chu Ausilia Chang. È stato il Gran Cancelliere a consegnarle la medaglia della Facoltà, segno della gratitudine per i suoi 44

anni di insegnamento nel campo della Didattica, per l'appassionato servizio alla Facoltà anche in ruoli di governo, per l'impegno audace nella sperimentazione e nella ricerca, per la sua disponibilità e la presenza semplice e quotidiana, per il suo sapiente accompagnamento degli studenti e delle studentesse.

Celebrazione eucaristica e benedizione dei nuovi locali

Momento centrale della giornata è stata la Celebrazione eucaristica, presieduta da sua Em.za il Card. Giuseppe Versaldi

mondo. Infine si è avuta la benedizione dei locali recentemente ristrutturati e rinnovati, cui ha fatto seguito il pranzo offerto annualmente ad autorità ecclesiastiche e civili, docenti, benefattori, collaboratori della Facoltà.

Auguri della Preside per un nuovo inizio

Ecco l'augurio, il saluto, l'auspicio della Preside per l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico.

“Il nuovo anno accademico all'Auxilium si apre con grandi novità!

Aule rinnovate, ambienti nuovi, arredi



Mons. Gino Reali, il Card. Giuseppe Versaldi, il Gran Cancelliere Ángel Fernández Artime

che nell'omelia ha particolarmente sottolineato il compito della Facoltà di guidare, in un contesto culturale complesso e controverso, all'educazione dell'uomo nuovo, che non si realizza solo attraverso la grazia, ma anche con lo studio dei metodi, delle scienze dell'educazione cristiana che favoriscono il dialogo tra fede e ragione, in un dialogo profondo tra la Chiesa e il

e strutture innovate, studenti e docenti, ma anche personale non docente, “nuovi” che vanno ad arricchire la nostra Comunità accademica.

Iniziative per tutti gli studenti della Facoltà, matricole e non; eventi, giornate a tema e nuove istituzioni o enti che si sono collegati alla nostra istituzione universitaria per progetti di collaborazione scientifica, culturale e



Benedizione dei locali rinnovati della Facoltà

formativa. Questo e molto altro vi aspetta nell'*Auxilium*!

Cosa augurarvi, all'inizio di un nuovo anno accademico?

Innanzitutto, uno speciale *benvenuto* alle matricole che intraprendono gli

studi nella nostra Facoltà. Vorrei che tutti/e potessero sentire subito l'*Auxilium* come la loro "casa".

Essere studenti all'*Auxilium*, infatti, significa non solo vivere il "sogno" o l'avventura di dedicarsi allo studio in vista



Coro internazionale della Facoltà



Il gruppo di lavoro di Comunicazione istituzionale nel nuovo ufficio

di una preparazione professionale o di una missione futura, ma anche fare un'esperienza forte e significativa di relazioni, di amicizia e fraternità.

L'*Auxilium* non è fatto solo di studio, ma anche di tante opportunità di socializzazione e di crescita personale e culturale.

Come ci ricordava il Papa emerito Benedetto XVI "l'università è stata ed è

tuttora chiamata ad essere sempre la casa dove si cerca la verità propria della persona umana; è *universitas*, cioè il convergere di professori e discepoli che assieme cercano la verità in tutti i saperi".

A tutti gli studenti e le studentesse, allora, auguro che possano fare l'esperienza, pur nella fatica quotidiana dello studio, di incontrarsi con la verità e di



La nuova portineria



Studenti davanti alla nuova Segreteria

sperimentare la bellezza e la ricchezza dell'incontro con l'altro, l'amicizia e il clima di famiglia proprio di una comunità accademica salesiana.

A tutti i docenti, che ringrazio cordialmente per la loro presenza significativa e per la grande responsabilità con cui portano avanti la loro missione educativa, auguro una buona ripresa delle attività accademiche e un nuovo

entusiasmo nella dedizione all'insegnamento e alla ricerca ponendosi accanto e tra gli studenti così come don Bosco ci ha insegnato.

Al personale non docente auspico, insieme al grazie per il loro contributo attento, competente e diligente, una sempre più feconda collaborazione alla missione formativa e culturale della nostra Facoltà.

Attività del Centro Studi sulle FMA



Il Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice ha avviato il programma delle sue attività annuali.

La commissione responsabile, costituita inizialmente dalle docenti Grazia Loparco, Piera Ruffinatto e Sylwia Ciezowska, si è arricchita della presenza di Eliane Anschau Petri, dottoranda in Teologia Spirituale con indirizzo in Studi salesiani.

Nel 2016-2017 le attività del Centro Studi intrecciano la dimensione storica, spirituale, educativa alla luce di eventi ecclesiali e sociali che ci interpellano come educatrici.

Inoltre prosegue l'inserimento di documenti nel sito web <http://centrostudifma.pfse-auxilium.org/it> per incrementare la disponibilità di materiali sugli aspetti tipici dell'identità e della missione salesiana, connotati dal vissuto e dalla riflessione delle FMA di ieri e di oggi, sia sui fondatori che sulla continuazione della loro intuizione educativa. Si intende così contribuire all'approfondimento del carisma salesiano, vissuto e pensato "a due voci", maschile e femminile, con la ricchezza ecclesiale e sociale insita in una sinergia fondata e rinnovata. Una équipe di studentesse

del Corso di Spiritualità sta collaborando alla preparazione di fonti e studi in formato pdf, perché siano largamente fruibili.

Gli appuntamenti previsti, aperti a tutta la Famiglia Salesiana e alle persone interessate a temi salesiani, sono i seguenti:

- *L'esperienza di misericordia nel vissuto di Maria Domenica Mazzarello*, Conferenza di Eliane Anschau Petri, presso la Casa Madre Mazzarello e Casa Madre E. Canta, 9 e 13 ottobre 2016;

- *Una comune passione educativa. Famiglia Salesiana e giovani*. Conversazione di approfondimento tra studenti della Facoltà ed esponenti di alcuni Gruppi della Famiglia Salesiana, nell'Aula 1 della Facoltà, 25 ottobre 2016;

- *Solidarietà salesiana durante la Grande Guerra*. Tavola rotonda organizzata in collaborazione con l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, relatori Francesco Motto e Grazia Loparco, moderatore Giancarlo Rocca, nel Salone teatro della Casa generalizia dell'Istituto Maria Ausiliatrice, 30 novembre 2016;

- *Sistema preventivo e primo annuncio*. Conferenza di Piera Ruffinatto, presso la Facoltà, 16 febbraio 2017;

- *Figlie di Maria Ausiliatrice e martirio*, Conferenza di Sylwia Ciezowska presso la Casa Madre E. Canta, 30 marzo 2017;

- *Educational Theatre for Women in Post-World War II Italy. A Stage of Their Own*, Presentazione del volume della prof.ssa Daniela Cavallaro, presso la Facoltà, 2 maggio 2017.

Tavola rotonda

Solidarietà salesiana durante la Grande Guerra

Il 30 novembre, presso la Casa generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), si è tenuta la Tavola rotonda sul tema *Solidarietà salesiana durante la grande guerra (1915-1918)*, organizzata dall'Istituto FMA in collaborazione con il Centro Studi sulle FMA della Facoltà *Auxilium*.

Dopo il saluto della Superiora generale, madre Yvonne Reungoat, presente con le sue Consigliere, il moderatore don

Giancarlo Rocca, ssp, storico e curatore della mostra *Patria e Religione. Religiosi e religiose italiani nella Prima Guerra Mondiale 1915-1918* (Museo Centrale del Risorgimento, Complesso del Vittoriano, Roma, 3 novembre 2016 - 5 febbraio 2017), ha introdotto e inquadrato l'azione complessiva dei religiosi e delle religiose d'Italia nel corso della prima Guerra mondiale. Essa coinvolse direttamente non meno di 20.000 consacrati, molti dei quali posero a rischio la vita, e diversi in effetti la persero.

Ha preso poi la parola don Francesco Motto, sdb, membro dell'Istituto Storico Salesiano ed attuale Presidente dell'Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA) per illustrare la duplice partecipazione dei Salesiani all'evento bellico: quella svolta al fronte o nel reparto sanità da migliaia di religiosi arruolati; e quella di quanti rimasero "a casa" a raddoppiare il proprio servizio in favore dei giovani, dei figli dei richiamati, degli orfani, dei rifugiati. Fu essenziale l'opera di sostegno spirituale



I relatori don Francesco Motto e sr. Grazia Loparco, con il moderatore don Giancarlo Rocca

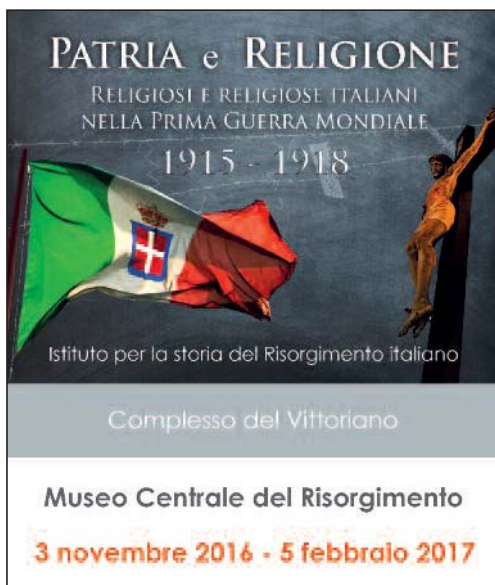
e materiale del Rettor maggiore don Paolo Albera, del Prefetto don Filippo Rinaldi, del Segretario don Calogero Gusmano, degli Ispettori e Direttori. Ha fatto poi seguito l'intervento di sr Grazia Loparco, docente di Storia della Chiesa presso la Facoltà *Auxilium*, che ha presentato l'attività assistenziale a largo raggio svolta dalle FMA nel corso del conflitto.

Per la prima volta le religiose, fondate nel 1872, si trovarono ad operare in una gravissima emergenza nazionale come la guerra, con la conseguenza di dover adeguare il loro carisma educativo a forme inedite di intervento: in ospedali per soldati feriti o infermi, in orfanotrofi o nidi d'infanzia, in stretta collaborazione con comitati di laici e laiche, in segretariati per facilitare la corrispondenza, in attività di ogni genere per la raccolta di fondi, indumenti, oggetti utili per i militari al fronte. Decine di lettere autografe, ad esempio, scritte nell'agosto 1915, illustrano la disponibilità di molte religiose a prestarsi come infermiere, anche negli ospedali per malati infettivi, dove in genere le cro-

cerossine non andavano (difatti tre FMA persero la vita a Torino). La documentazione fortunatamente raccolta a fine guerra indica sia le attività locali svolte direttamente a vantaggio dei soldati, sia quelle a favore delle famiglie. In tal senso, le cronache delle comunità immettono al vivo nello sconvolgimento di ritmi di vita, di abitudini, di attività che documentano la partecipazione delle religiose alle sorti del Paese.

Nella conclusione il moderatore ha sottolineato come la generosa e variegata partecipazione alla guerra da parte dei religiosi avviò la riconciliazione di molti Stati europei con le istituzioni di vita religiosa dopo mezzo secolo di ostilità. La Segretaria generale, sr Piera Cavaglià, richiama infine l'importanza fondamentale delle fonti, poiché la conoscenza storica è direttamente connessa con i documenti disponibili. Ne consegue un appello a conservare le memorie, a non disperderle, a raccoglierle e custodirle. Ma anche a produrre fonti significative, che possano dare un contributo alla ricerca. La storia dei massimi avvenimenti passa infatti anche attraverso le minime storie della vita reale delle FMA, con le loro miserie, le loro difficoltà, i loro successi e le loro realizzazioni. Così la grande storia riprende il contatto con quella "del quotidiano e del concreto", dove la "nuova storia" ha attinto la sua migliore ispirazione. Questa pagina salesiana, a cento anni di distanza, meritava di essere conosciuta anche perché "maestra di vita" per vivere il carisma salesiano *oggi*, alle prese con numerose e inedite emergenze.

Il video della tavola rotonda è reperibile nel sito: <http://www.cgfmanet.org/21.aspx?lingua=1&sez=21&totsez=1&det-sotsez=1&doc=1143>



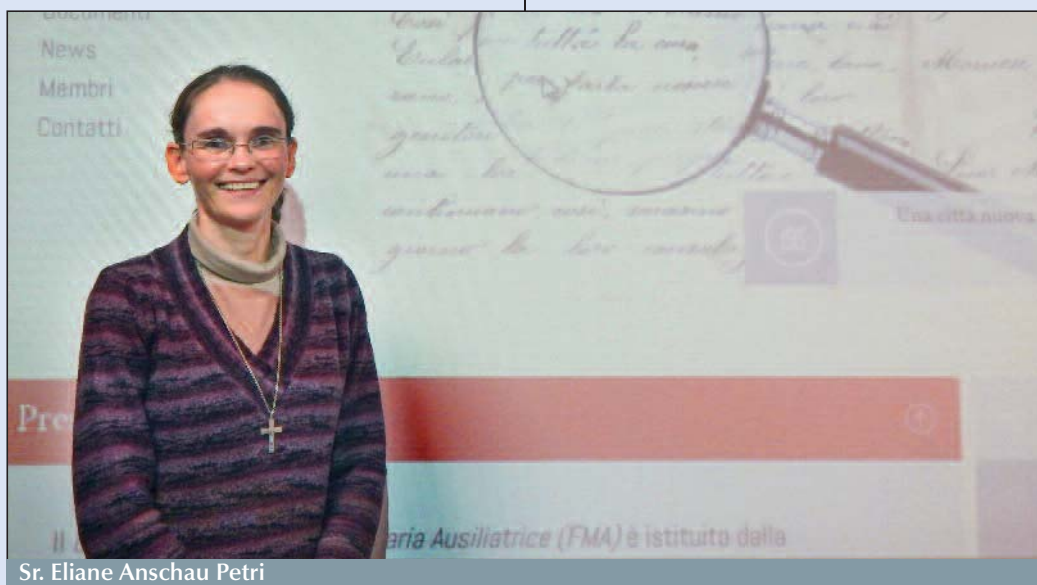
L'esperienza della misericordia nel vissuto di Maria Domenica Mazzarello

Il 13 ottobre 2016 si è dato inizio alle attività dell'anno promosse dal Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice, con una conferenza tenuta da sr. Eliane Anschau Petri, dottoranda in Teologia Spirituale con indirizzo in Studi salesiani, intitolata: *L'esperienza della misericordia nel vissuto di Maria Domenica Mazzarello*.

La motivazione della tematica è data dal Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco. Era sembrato

significativo, a conclusione dell'anno giubilare, riflettere sull'esperienza di Maria Domenica, Confondatrice dell'Istituto delle FMA. La conferenza è stata organizzata in tre punti fondamentali: La sorgente della misericordia in Maria Domenica Mazzarello, ovvero come vive l'esperienza dell'amore misericordioso di Dio; Maria Domenica Mazzarello, strumento di misericordia, per illustrare come lei è stata madre di misericordia verso le sue figlie e le giovani; Applicazione alla vita, cosa può dire o suggerire la sua esperienza a noi oggi.

Erano presenti le FMA della comunità Madre Ersilia Canta (sede dove si è svolta la conferenza) e alcune sorelle della Comunità Sr. Teresa Valsè Pantellini. La condivisione e la fraternità ci hanno fatto apprezzare la vita semplice e profonda di madre Mazzarello. Ella usava poco il termine misericordia, secondo la mentalità e il linguaggio religioso del suo contesto, ma ne aveva ben assimilato le connotazioni fondamentali e le viveva soprattutto nella maternità educativa, come attestano le fonti.



Sr. Eliane Anschau Petri

Il Collegio Studenti

Paolo Orlandini

Il 13 dicembre 2016 si è svolto il Collegio Studenti nell'Aula Magna della nostra Facoltà. Ho rivestito il ruolo di Segretario per la prima volta insieme a Valerio Luca, il nuovo Delegato degli studenti al Consiglio Accademico.

Il Collegio si è svolto con ordine, partendo dai saluti, proseguendo con la preghiera e la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, che vertevano su proposte e suggerimenti sull'offerta formativa; verifica e discussione del Regolamento Studenti; varie ed eventuali. La partecipazione degli studenti non è stata molto numerosa, forse per mancanza di una adeguata "pubblicità". In ogni caso la maggior parte dei rappresentanti dei vari Corsi di Laurea e della Pastorale Universitaria erano presenti, per poter poi farsi portavoce presso i colleghi. Le richieste e i suggerimenti presentati sono stati in maggior numero indirizzati a suggerire modifiche di alcuni aspetti dell'offerta formativa. In modo minore, ma con un acceso dibattito, si è trattata la questione dei certificati medici che possono dar adito a qualche abuso per poter superare il limite delle ore di assenza consentite, e del fumo. Le ragioni dei fumatori, difese dagli interessati,

sono evidentemente in contrasto con quelle degli altri e delle norme che vigono anche in Facoltà. Al di là dei contenuti, ritengo molto importante l'atmosfera che si viene a creare in questi incontri. Suor Pina Del Core, Preside della nostra facoltà, è stata molto accogliente nei confronti degli studenti (cosa che già avevo avuto modo di vedere) ed, a mio avviso, anche fin troppo discreta. Mi sono sentito rispettato, anche se sicuramente avrò commesso qualche inadempimento nello svolgimento della mia carica. Ci vuole pazienza, specie all'inizio! Anche Valerio, come Delegato, è stato

la voce degli studenti



Paolo Orlandini

gentile nei miei riguardi, perciò per ora la Commissione sembra stia lavorando bene. Mi trovo con persone preparate, esperte e nello stesso tempo alla mano. Ringrazio quindi la Commissione, la Vicepreside, suor Piera Ruffinatto, e tutti coloro che hanno partecipato, per l'esperienza positiva dell'incontro.

Qui è dove possiamo offrire un contributo per costruire la nostra Facoltà, non solo per noi ma per tutti coloro che hanno diritto in futuro di poter avere questa splendida opportunità come noi l'abbiamo avuta.

Risonanza
di una partecipante

Famiglia salesiana e giovani: una comune passione educativa

Claudia Pompeo

Ben volentieri, il 25 ottobre 2016, ho partecipato all'incontro di approfondimento sulla Famiglia Salesiana, con curiosità e attesa. Mi piace ricordare l'esperienza iniziando con un dialogo che ho vissuto con un collega di Corso di Laurea. È accaduto qualche giorno dopo. Naturalmente non utilizzo il nome proprio del collega. Una mattina incontro il collega che saluto con il mio entusiasmo femminile: "Ciao Lorenzo! Hai saputo che martedì 25 ottobre si è svolto nella nostra Facoltà un incontro dal titolo *Una comune passione educativa: Famiglia Salesiana e giovani?* Mi risponde con tono monotono: "Sì, mi sembra di aver letto l'invito affisso alla bacheca ma sinceramente non avevo interesse a partecipare. Famiglia salesiana...boh! Una novità per me. Io conosco solo Don Bosco. So che è fondatore dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Ho visto una sua immagine appesa da qualche parte... mi attira il suo sguardo buono. Mi piace!" Lo incoraggio: "Dici bene Lorenzo, San Giovanni Bosco è il padre fondatore dei padri Salesiani e delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice. Ma c'è anche una donna, Santa Maria Domenica Mazza-

rello che con Don Bosco ha condiviso il comune amore per i giovani e la stessa spiritualità, dalle quali ha avuto origine la grande Famiglia Salesiana di cui fai parte anche tu, semplicemente perché sei un giovane che frequenta una casa Salesiana!". "Io?", mi risponde sorpreso! "Sì!", ribatto. "Proprio così, all'incontro mi hanno spiegato che tutti coloro che sono entrati a contatto anche solo per una volta con una realtà salesiana automaticamente ne fanno parte e Maria Ausiliatrice li protegge dal cielo, li sostiene nel cammino della vita". "Ok, quindi faccio parte anch'io dei Salesiani, ma che ruolo ho in questa famiglia?". "È una bella domanda in effetti, tienila da parte per ora e lascia prima che ti descriva meglio l'esperienza". E così ho continuato il dialogo presentando brevemente la Famiglia Salesiana, una realtà ecclesiale estesa in tutto il mondo che conta ad oggi 30 gruppi ufficialmente riconosciuti, con un totale di 402.500 membri circa.

I vari gruppi, in modi diversi, lavorano a vantaggio della gioventù condividendo il patrimonio spirituale e pedagogico di Don Bosco. Uno di questi lo conosci, giacché sei qui, è l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) formato da donne consacrate a Dio impegnate nell'educazione, vivono la loro missione attraverso l'amore e il servizio ai giovani, specie i più poveri e i più bisognosi, promuovendo in particolare la formazione integrale della persona, la solidarietà sociale, la giustizia e la dignità della donna. "Non è di loro, però, di cui ti vorrei parlare oggi", dico a Lorenzo, "bensì di altri due gruppi: dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori e degli Ex allievi ed Ex allieve delle FMA che ho conosciuto proprio martedì attraverso le testimonianze di due loro membri".

Alla tavola rotonda, infatti, erano presenti la dott.ssa Paola Staiano, Presidente emerita, che ci ha presentato l'Associazione internazionale *Ex allieve ed ex allievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, un'associazione laicale senza scopo di lucro, promossa dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (o Salesiane di Don Bosco).

Appartengono all'Associazione persone di ogni età, cultura, religione, stato sociale di ogni parte del mondo. Gli aderenti sono Exallieve/i impegnati a crescere come persona, secondo i valori del Sistema Preventivo di Don Bosco: ragione, religione, amorevolezza. Sono valori che si possono tradurre nei valori umani di dignità, spiritualità, solidarietà.

Ovviamente il sistema educativo salesiano è vissuto con la sensibilità e la cura proprie del carisma mornesino di Maria Domenica Mazzarello, fondatrice dell'Istituto delle FMA.

Ogni Exallieva/o contribuisce respon-

sabilmente all'affermazione dei valori su cui si fonda la dignità della persona umana, operando nei più differenti ambiti di azione: nella famiglia, nell'ambiente di lavoro e di studio, nel mondo politico e sociale, nell'ambito della scuola, del tempo libero, della comunicazione sociale. Inoltre, l'Associazione assume vari impegni come il favorire e consolidare fra le Exallieve/i rapporti di amicizia e di aiuto reciproco; offrire agli associati itinerari formativi aperti, gradualmente e continui perché approfondiscano l'eredità educativa ricevuta, adeguandola ai tempi e all'ambiente in cui vivono; di creare condizioni perché gli associati cattolici, si impegnino in un cammino di fede che li renda capaci di annunciare con la vita Gesù e il suo Vangelo.

L'elenco degli impegni continua ma... solo per chi intende farne parte! E... Non nascondo che ho iniziato a fare personalmente una seria riflessione in merito. Ma, ritorniamo al dialogo con



Le partecipanti Paola Staiano, sr Gabriela Patiño, sr Grazia Loparco ed Eugenia Sansone



Un gruppo di partecipanti all'incontro

Lorenzo. Il collega ha proseguito la conversazione dicendomi: "Bei propositi! Ma... non credo faccia per me, per prima cosa io non sono un convinto credente e poi non sono ancora un ex allievo". "Capisco, Lorenzo", ma continuo: "Se ti dicessi che proprio la dott.ssa Staiano ci ha confidato di aver incontrato Dio nell'Associazione, perché anche lei prima non era molto credente? E ci ha spiegato inoltre che ci si può tesserare anche quando si è ancora allievi!". "Ah! Allora mi sa che un pensiero ce lo faccio!". "Buona idea!", gli dico. "Nel frattempo ho ancora una chicca per te: l'Associazione Salesiani Cooperatori, alla quale mi ha introdotto la dott.ssa Eugenia Sansone con la sua testimonianza. Brevemente. Il Cooperatore è un cattolico che vive la sua fede ispirandosi, entro la propria realtà secolare, al progetto apostolico di Don

Bosco, per contribuire alla salvezza ed educazione dei giovani. Vive lo spirito salesiano nelle ordinarie situazioni di vita e di lavoro ed attua la vocazione all'apostolato, comune a tutti i cristiani". "È una realtà anche questa che merita un approfondimento". "Se vuoi, caro Lorenzo, puoi visitare il sito internet: <http://cooperatori.sdb.org/>. Potrai trovarvi altre informazioni. Chissà...". Ho parlato molto, Lorenzo, ti ho dato diversi spunti su cui riflettere e forse ora ti sentirai stordito ma se c'è una fiammella di interesse dentro di te, riparla per un po' dai venti e forse scoprirai che proprio in questa Famiglia salesiana può diventare un fuoco che illumina il tuo cammino di santità. Diceva Don Bosco: "Aspetto tutti i miei giovani in paradiso"! Ti auguro con il cuore di arrivarci, ragazzo. Buon cammino.

Pellegrini a Siena nell'anno della misericordia

Enrica Nicosanti

La bellissima e caratteristica città di Siena è la meta del XIV pellegrinaggio degli universitari ed accoglienza delle matricole organizzato dall'Ufficio di Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma il 12 novembre. Vi abbiamo partecipato dall'*Auxilium*, numerosi ed entusiasti con tre pullman! Siena batte Assisi, meta che rimane sempre amata dei nostri pellegrinaggi da Universitari romani. La distanza non ci spaventa, tanto meno la levata mattutina, molto mattutina per chi, come me, ha dovuto raggiungere il luogo della partenza percorrendo più di 40 km!

La mia esperienza del pellegrinaggio che voglio condividere è in realtà legata a quella di un mio amico.

Come ex allieva da appena tre mesi e ora iscritta al dottorato, pensavo di vivere semplicemente una bella e distensiva esperienza, nello spirito salesiano che contraddistingue la Facoltà, di condivisione della fede con altri ragazzi e invece, nell'anno del giubileo della Misericordia, è stata anche un'occasione in più per sperimentare personalmente l'Amore di Dio per noi.

Questo mio amico e collega in Facoltà non è molto praticante, diciamo, ma

ha la capacità di mettersi in gioco e, almeno per questa volta, anche in ciò che riguarda la fede.

Quando siamo arrivati al Duomo di Siena (di incantevole bellezza artistica!), prima e durante la S. Messa, c'erano molti sacerdoti che confessavano e molti giovani in fila per ricevere il Sacramento della Riconciliazione; anche il mio amico ha espresso il desiderio di confessarsi, poiché era passato molto tempo dall'ultima volta.

Dopo pranzo, si potevano seguire dei percorsi proposti oppure si poteva visitare per conto proprio la città. Lui ed io abbiamo deciso di andare per conto nostro a visitare la "Torre del Mangia" che domina su Piazza del Campo, e vedere il panorama della città dall'alto, ma una volta arrivati alla biglietteria ci hanno informato che l'ultimo turno era partito poco prima e quindi non era più possibile fare la visita in quel pomeriggio. Un po' delusi, abbiamo deciso allora di visitare il Duomo con i vari dipinti all'interno.

Anche se l'entrata per gli studenti pellegrini era gratuita, abbiamo dovuto fare ugualmente la fila per ricevere il biglietto che sarebbe valso come pass e, durante l'attesa, abbiamo deciso di prenderne anche un altro per entrare nella Libreria Piccolomini, collocata all'interno del Duomo e commissionata all'epoca dal cardinale Francesco Todeschini Piccolomini, per accogliere i tesori letterari di famiglia.

Così abbiamo visitato la Cattedrale ed io ho riscoperto la bellezza e la maestosità, che ogni volta mi colpisce, dell'arte sacra. Il mio amico cercava in particolare un autoritratto del Bernini che aveva letto si trovasse nella Cattedrale. Da dentro si poteva accedere alla Libreria, quindi intanto siamo entrati anche lì. Abbiamo visto e ammi-

rato l'impegno, la precisione e la dedizione degli autori del '600 nello scrivere a mano volumi enormi, pieni di abbellimenti e decorazioni. È stato impressionante osservare la cura e la minuziosità con cui questi artisti svolgevano il loro lavoro! Al centro della Libreria c'era una statua e quando questo mio amico mi ha chiesto di che statua si trattasse, io ho risposto, buttandola lì (considerate le mie poche conoscenze in campo artistico!), che erano le Tre grazie.

Quando siamo usciti, il ragazzo ha chiesto alla signora in servizio davanti all'ingresso che statua fosse quella al centro della libreria: lei ha spiegato che si trattava di una riproduzione delle Tre grazie. Io sono rimasta stupita di aver indovinato e così, raccontandole l'accaduto, abbiamo preso confidenza e le abbiamo chiesto se per caso sapesse anche quale fosse il dipinto del Bernini che era indicato nella mappa della Cattedrale e se

fosse stato possibile vederlo, visto che a metà della chiesa c'erano delle trancene che non permettevano di procedere nella visita. Lei, molto gentilmente, ci ha spiegato che saremmo dovuti uscire e rientrare lateralmente, passando per la Porta Santa. Quando ho sentito questo, mi sono ricordata che il mio amico si era confessato dopo tanto tempo e così, mentre uscivamo, ho cercato di spiegargli il significato della Porta Santa e le condizioni necessarie per ottenere l'indulgenza in occasione del Giubileo.

Dopo, siamo venuti a sapere anche che si trattava dell'ultimo giorno in cui quella Porta Santa sarebbe rimasta aperta. Il mio amico è rimasto molto colpito da questo fatto e anche dalle varie circostanze e "coincidenze" attraverso le quali siamo arrivati al passaggio della Porta Santa.

Più tardi, nel pomeriggio, ci siamo ritrovati tutti nella Basilica di San Francesco e abbiamo partecipato all'ado-



Gruppo di studenti della Facoltà



Gruppo del Corso di Spiritualità

razione eucaristica: eravamo davanti alla teca del miracolo eucaristico, delle ostie consacrate che, dopo essere state trafugate, erano state ritrovate intatte e ancora si mantengono tali, senza essersi decomposte con il passare del tempo.

Durante la processione e il viaggio di ritorno ho ripensato a come davvero Dio ha uno sguardo speciale su ognuno di noi, un disegno e un progetto bello e unico per ciascuno: a ogni persona lascia i suoi tempi e i suoi spazi e contemporaneamente offre occasioni per conoscerLo, per accorgersi della Sua Vicinanza e del Suo Amore, senza stancarsi e senza mollare mai, ma mantenendo sempre tanta fiducia in ognuno.

Così mi sono ritrovata a pensare a come sia stato particolarmente reale per me il pellegrinaggio del Giubileo della Misericordia a Siena!

Il giorno dopo, il mio amico è andato alla S. Messa della domenica e ha ricevuto il sacramento dell'Eucarestia, cosa che non era riuscito a fare durante il pellegrinaggio per via della fila di attesa per le confessioni. Non poteva sprecare un'occasione del genere, rendendosi conto del dono che stava ricevendo.

Non so come proseguirà il percorso spirituale di questo amico... ma per me è stata un'occasione concreta, tangibile di come l'Amore di Dio con la piccola disponibilità e il poco impegno di ognuno possa fare tanto nel cuore di ogni persona, mostrandosi come un Dio vivo che si fa conoscere nella storia personale di ciascuno.

Chi ama dona vita! L'iniziativa di donare il sangue

Nella giornata del 28 ottobre è continuata l'iniziativa di raccolta di sangue effettuata nel cortile antistante l'ingresso alla Facoltà *Auxilium*, grazie all'allestimento di un'autoemoteca ad

opera dell'Associazione "Ema-Roma". L'Associazione Donatori Volontari di Sangue fa capo alle Aziende Ospedaliere San Filippo Neri, Ifo, Santo Spirito, Aurelia Hospital della città di Roma. Supportata da un'équipe di collaboratori attivi, giovani e competenti e in dialogo con le responsabili della Pastorale Universitaria, l'Associazione anche quest'anno ha potuto offrire agli studenti, in orario scolastico, la possibilità di donare il sangue. L'iniziativa rientra nel programma pastorale di *sensibilizzazione* a favore della donazione del sangue, iniziativa che cerca di sfatare luoghi comuni contrari alla donazione per offrire una piccola parte della soluzione di un grande problema, quello della carenza di sangue negli ospedali.



Personale dell'Associazione Ema-Roma con studenti della Facoltà

Accoglienza delle matricole

Francesca Mottola

Il 6 dicembre sono state ufficialmente accolte nella Comunità accademica le matricole 2016-2017, con una festa per augurare buon cammino di studio, amicizia e gioia.

“Perché la vostra gioia sia piena”.

È con questo augurio che gli studenti del secondo anno dei vari Corsi di Laurea hanno aperto il momento di festa e di accoglienza delle matricole, realiz-

zatosi in un'ora della mattinata del 6 dicembre nell'Aula Magna *Giovanni Paolo II*.

L'augurio è stato espresso con un video e una danza che hanno subito creato un clima di famiglia, tipico degli ambienti salesiani.

A questo si sono aggiunti altri video-messaggi da parte di alcuni docenti che hanno rivolto il loro personale augurio a vivere questi anni di studio universitario in “pienezza di vita, stupore e gioia, nella ricerca della verità” (prof.ssa Rosalba Manes) e a mettere in pratica il “Decalogo del benessere” che ha loro proposto la prof.ssa Rachele Lanfranchi:

Non perdere l'occasione di fare un complimento.

Assicurati che gli altri capiscano bene ciò che dici.

Critica i comportamenti, non le persone.

Far star bene gli altri aiuta a stare bene



Momento della festa



Ludovica Battistini

con se stessi.

Non perdere troppo tempo a pensare chi sei.

Cerca la compagnia e l'aiuto degli altri.

Mantieniti attivo: impara a fare qualcosa o a farlo meglio.

Non pensare troppo alle cose spiacevoli del passato.

Accettati per quello che sei e per quello che puoi diventare.

Non badare troppo ai giudizi negativi degli altri.

Agli auguri dei colleghi di Corso hanno risposto le stesse matricole e le studentesse del Corso di Diploma per Formatrici nell'ambito della Vita consacrata.

I loro messaggi hanno sottolineato il volto internazionale della popolazione studentesca, via preziosa per riflettere sull'intercultura, che non crea barriere ma si fa risorsa, se vissuta nella consapevolezza che l'umanità ci accomuna tutti, indipendentemente dal colore, dalla lingua, dalla nazione di provenienza.

La festa, in apertura, ha avuto un fuori programma. Don Nicola Colangelo, una "matricola speciale" che segue qualche insegnamento per un aggiornamento personale, con semplicità ma elegante vena poetica, ha espresso l'apprezzamento alla Preside e alle Docenti della Facoltà con una simpatica parodia.

Le parole della Preside, prof.ssa Pina Del Core, hanno concluso e sintetizzato i messaggi della mattinata, aggiungendo ancora un tocco di simpatia con il regalo di una pendrive... braccialetto.

IN MEMORIA

Porgiamo le nostre condoglianze e assicuriamo la preghiera a

Prof.ssa Pina DEL CORE
Per la morte della sorella

Prof.ssa Enrica OTTONE
Per la morte della mamma

Prof. Roberto NAPOLI
Per la morte del papà

Adolphine MAKANGILU MBENGI
Per la morte della mamma

Plenish RANGSA MARAK
e don Emmanuel KOROMA
Per la morte del papà

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina

Partecipazione al Seminario di studio dal titolo *L'accompagnamento personale dei processi di crescita dei giovani* (Cfr. EG.169-173), in vista del Simposio CCEE 2017 e il Sinodo dei Vescovi 2017, organizzato dall'Unesu in collaborazione con altri tre Uffici della Segreteria generale CEI, Roma 29 novembre 2016.

Partecipazione al Seminario di studio del Coordinamento delle Associazioni Teologiche (CATI) dal titolo *L'umano alla prova: economia e tecnica sfidano la teologia*, Roma 25-26 novembre 2016.

Partecipazione alla giornata di studio AICa (Associazione Italiana Catecheti - sezione romana) dal titolo *Ripensare l'itinerario catechistico in Italia. Opportunità e necessità*, Roma 16 novembre 2016.

Partecipazione a la *Reunión de Directivas de Sociedades de Catequetas: AECa, AICa, EEC, SCALA*, Roma - Pontificio Colegio Espanol, 22-23 settembre 2016.

Partecipazione all'incontro del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione con le *Directivas de Sociedades de Catequetas*, Roma - Pontificio Consiglio-Curia Romana 22 settembre 2016.

Partecipazione al Convegno nazionale dell'Associazione Italiana Catecheti, *Una catechesi "informata" dalla misericordia*, Benevento - Roma 30 agosto - 2 settembre 2016.

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Partecipazione al Seminario di studio dal titolo *Don Pietro Baido, una vita di studio a servizio dei giovani*, organizzato dall'Istituto di Teoria e Storia dell'educazione / Istituto di Catechistica dell'Università Pontificia Salesiana, dall'Istituto Storico Salesiano, dal Centro Studi di don Bosco, Roma 10 novembre 2016.

CIEŹKOWSKA Sylwia

Partecipazione al V Forum Nazionale dei Docenti di Teologia spirituale dal titolo *Martirio e teologia spirituale*, promosso dall'Istituto di Teologia della Vita Consacrata "Claretianum", Roma - Pontificia Università Lateranense 15-17 settembre 2016.

Partecipazione al XIV Simposio Internazionale di Mistica dal titolo *Lo Spirito Santo mistagogo: la gioia dell'unione con Dio*, promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica "Teresianum", Roma 5-7 dicembre 2016.

DEL CORE Pina

L'educazione del cuore, guida per un discernimento personale alla missionarietà: interventi alla *Scuola per i missionari laici* organizzata dalla Diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo: Aquino (RC) 29-30 agosto 2016.

Sfide e dinamismi nel discernimento e accompagnamento vocazionale: relazione al Convegno Pastorale diocesano dal titolo *Consacrali nella verità...* (Gv.17,17), organizzato dalla Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova, Reggio Calabria 6 settembre 2016.

«*La gioia dell'amore*» nella vita consacrata. *Percorsi di maturità affettiva per chi vive l'esperienza della sequela Christi*: relazione all'Assemblea USMI-CISM sulla Vita consacrata della Diocesi di Bergamo, Bergamo 8 ottobre 2016.

Partecipazione al XIII Simposio Internazionale dei Docenti Universitari dal titolo *Conoscenza e misericordia. La terza missione dell'Università*, organizzato in occasione del Giubileo delle Università e dei Centri di Ricerca e delle Istituzioni di Alta Formazione artistica, musicale e coreutica dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC), dal Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Roma 7-11 settembre 2016.

FARINA Marcella

La donna consacrata nella Chiesa. Questioni disperate: tre lezioni presso lo *Studium* – "Scuola di Alta formazione in Magistero ecclesiale e in Normativa canonica sulle Forme di Vita consacrata nella Chiesa", promosso dalla Congregazione per la vita consacrata e le società di vita apostolica, Roma 18 ottobre e 8 novembre 2016.

Partecipazione al Giubileo delle Università, dei Centri di ricerca e delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica su *Conoscenza e misericordia*, Roma 7-11 settembre 2016.

Partecipazione alla Sessione parallela di teologia su *Il volto misericordioso del Padre* (all'interno del Giubileo delle Università, dei Centri di ricerca

e delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica su *Conoscenza e misericordia*), Roma – Università Santa Croce 8 settembre 2016.

ILUNGA NKULU Albertine

Il Direttorio Generale per la Catechesi e l'identità e compiti del catechista: relazione al Corso Triennale Estivo per la formazione dei catechisti, organizzato dall'USMI, Roma 7 luglio 2016.

Partecipazione al Congresso della Società Internazionale di Teologia pratica (SITP) dal titolo *Découvrir, vivre et annoncer l'Évangile dans un monde transformé par les nouveaux médias numériques*, Ottawa (Canada) 4- 9 agosto 2016.

Partecipazione al convegno annuale dell'Associazione Italiana dei Catecheti (AICa) dal titolo *Per una catechesi informata dalla misericordia*, Benevento 31 agosto- 2 settembre 2016.

Partecipazione al convegno dell'Associazione Italiana dei Catecheti (AICa) dal titolo *Ripensare l'itinerario catechistico in Italia. Opportunità e necessità*, Roma 16 novembre 2016.

Partecipazione alla giornata di studio dal titolo *I catechismi del continente africano. Approfondimenti e prospettive*, organizzata dalla Facoltà di teologia dell'Università Urbaniana, Roma 16 novembre 2016.

LOPARCO Grazia

La dimensione sociale nell'opera evangelizzatrice dei fondatori. Far memoria per ritrovare lo "stato di invenzione", Roma 27 ottobre 2016: Conferenze all'incontro della Commissione nazionale allargata di Pastorale Giovanile (Consigliere Figlie di Maria Ausiliatrice incaricate ispettoriali della Pastorale giovanile e Delegate nazionali delle Associazioni).

L'Istituto unico nell'esperienza di Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 3 novembre 2016: Comunicazione nel Convegno di studio *Le nuove forme di vita consacrata una vocazione della Chiesa e nella Chiesa*, promosso da Pontificia Università Antonianum, Fraternità Francescana di Betania e Coordinamento Storici Religiosi.

Vita religiosa femminile nella Chiesa degli ultimi due secoli; Carisma, memoria e storia, Brede di S. Benedetto Po (MN) 16-17 novembre 2016: Conferenze alle Piccole Sorelle di S. Francesco.

L'assistenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 30 novembre 2016: Intervento alla Tavola rotonda su *Solidarietà salesiana durante la grande guerra*, organizzata dall'Istituto delle FMA in collaborazione con il Centro Studi FMA.

Intervento al Forum su *Donne, Chiesa e Ministeri*, Roma 29 settembre 2016, organizzato dalla rivista *Jesus*.

Partecipazione al Simposio sul *Ruolo delle donne nella Chiesa*, organizzato dalla Congregazione per la dottrina della fede, Roma, Pontificia Università Urbaniana 26-28 settembre 2016.

Partecipazione alla Terza Giornata di Studio *Memoria fidei. Materiali speciali negli archivi ecclesiastici*, organizzata dalla Congregazione per la dottrina della fede e dal Centro Studio OMD, Roma, Sala Baldini 7 ottobre 2016.

Partecipazione all'XI Forum dell'Associazione dei Professori di Storia della Chiesa *Didattica della Storia della Chiesa e risorse nel Web*, Roma, Accademia Alfonsiana 4-5 novembre 2016.

MASSIMI Elena

Liturgia e spiritualità: una storia di incontri mancati?: relazione al Corso residenziale dal titolo *Celebrare in Spirito e verità*, organizzato dal Centro Studi di Spiritualità e dalla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (Milano), Marola (RE) 12 luglio 2016.

Liturgia fondamentale: Corso di Liturgia per Novizie presso l'Usmi Nazionale, Roma 13 ottobre – 30 novembre 2016.

Partecipazione al Seminario di studio del Coordinamento delle Associazioni Teologiche (CATI) dal titolo *L'umano alla prova: economia e tecnica sfidano la teologia*, Roma 25-26 novembre 2016.

MENEGHETTI Antonella

Eucaristia e vita consacrata. Corso di formazione per il trimestre sabbatico presso l'Usmi nazionale, Roma 19-21 settembre 2016.

Liturgia fondamentale: Corso di Liturgia per Juniores presso l'Usmi Nazionale, Roma 13 ottobre – 30 novembre 2016.

1. *La Liturgia e i suoi Linguaggi*; 2. *Il sacrificio della Lode*: due interventi alle Giornate di formazione permanente presso le Suore del Divino Amore, Roma 30-31 ottobre 2016.

La ricchezza dei linguaggi liturgici per l'Iniziazione cristiana dei disabili: Intervento presso la Consulta dell'Ufficio Liturgico Nazionale CEI, Roma 23 novembre 2016.

Partecipazione alla 44^a Settimana di studio Associazione Professori di Liturgia (=APL) dal titolo *Dove va il movimento liturgico? Assisi 1956-2016: un ritorno alla pastorale liturgica*, Assisi 29 agosto – 2 settembre 2016.

Partecipazione e Intervento alla Consulta degli Uffici CEI Catechistico e Liturgico su *Liturgia e disabili dopo l'evento giubilare con Papa Francesco*, Roma 19 ottobre 2016.

OTTONE Enrica

Educare è prevenire: Compito e sfida per la pratica educativa salesiana: relazioni e workshop nei corsi ispettoriali di formazione per i docenti degli Istituti salesiani di ogni ordine e grado, Genova (7 ottobre), Livorno (8 ottobre), Alessandria (19 novembre) 2016.

Apprendo: Un percorso di ricerca-azione per promuovere le competenze strategiche nell'apprendimento: seconda annualità del percorso di intervento e aggiornamento con i docenti della Scuola secondaria di secondo grado, Montefiascone (VI) - Istituto «C. A. Dalla Chiesa» novembre-dicembre 2016.

Promuovere competenze interculturali. Modulo di Pedagogia interculturale: Lezioni al Corso di formazione intercongregazionale per novizi e novizie (12 ore), Marino (RM) ottobre-novembre 2016.

Seconda annualità del Progetto inter-universitario di ricerca-intervento in ordine al *Potenziamento nei soggetti in formazione delle loro competenze strategiche di tipo auto-orientativo nel contesto dello studio e del lavoro*, in collaborazione con ricercatori dell'Università Pontificia Salesiana, dell'Università degli Studi Roma Tre ed esperti del C.Ri.S.F@D.

PERON Anna

La Missione Educativa della FMA: relazione tenuta al 1° mese del secondo noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Castel Gandolfo 24-25 agosto 2016.

Partecipazione al 1° *laboratorio per direttori diocesani di recente nomina* organizzato dalla CEI - Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università, Roma 22 settembre 2016.

Partecipazione al *IV Seminario su "Accompagnare la vita di preghiera"* organizzato dal Dicastero di Pastorale Giovanile dei Salesiani di don Bosco, Roma-Pisana 16-20 novembre 2016.

Partecipazione al Convegno dal titolo *Cittadinanza e articolazione dei valori nell'educazione (IRC)*, organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione e dall'Istituto di Catechetica, Roma-Università Pontificia Salesiana 3 dicembre 2016.

RUFFINATTO Piera

Il criterio preventivo per educare con ragione, religione e amorevolezza: incontro con i docenti dell'Ispettorato Romana san Giovanni Bosco, Roma 5 settembre 2016.

Un cammino di gioia e di amore: l'avventura spirituale di Maria Domenica Mazzarello: incontro degli Ispettori salesiani sui luoghi salesiani, Mornese 27 settembre 2016.

Educare è prevenire: compito e sfida per la pratica educativa salesiana: incontro con i docenti dell'Ispettorica Emiliana Ligure Toscana Madonna del Cenacolo, Bologna 15 ottobre 2016.

Il cuore oratoriano: criterio di rinnovamento dell'identità salesiana e modello educativo di riferimento: incontro con i Consigli oratoriani dell'Ispettorica Emiliana Ligure Toscana Madonna del Cenacolo, La Spezia 16 ottobre 2016.

Noi due faremo tutto a metà: la relazione educativa salesiana, dono e compito oggi: incontro con i docenti dell'Ispettorica Piemontese Maria Ausiliatrice, Torino 12 novembre 2016.

Partecipazione alle giornate di studio organizzate dal *Forum Salesiano* sulla Religione nell'educazione salesiana, Benediktbeuern (Germania) 23-26 Agosto 2016.

Partecipazione alla nona giornata pedagogica della scuola cattolica italiana dal titolo *Per una scuola inclusiva: per tutti e per ognuno* promossa dal Centro Studi per la Scuola Cattolica (CSSC), Roma 22 ottobre 2016.

SIBOLDI Rosangela

Come valorizzare la dimensione di Religione oggi?: relazione al Forum Salesiano sul tema Religione nell'educazione salesiana, Benediktbeuern (Germania) 23-26 agosto 2016.

Pastorale giovanile: 6 ore di lezione al Corso di Formazione permanente di Pastorale missionaria, Roma - Università Pontificia Salesiana 22 – 25 novembre 2016.

Partecipazione al Convegno nazionale dal titolo *Per una catechesi informata dalla misericordia*, organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti, Benevento 31 agosto – 2 settembre 2016.

Partecipazione al XIII Colloquio Internazionale di Studio dal titolo *Per una Chiesa "esperta in umanità". Paolo VI interprete del Vaticano II*, organizzato dall'Istituto Paolo VI, Concesio (Brescia) 23-25 settembre 2016.

Partecipazione all'Incontro di studio *Ripensare l'itinerario catechistico in Italia. Opportunità e necessità* (a cura di Luciano Meddi), organizzato dall'Associazione Italiana dei Catecheti, Roma - Istituto Salesiano "Sacro Cuore" 16 novembre 2016.

Progettazione e gestione del *Percorso diocesano di formazione di Primo livello per Operatori di Pastorale battesimale* (13 incontri di 3 ore, da ottobre 2016 a settembre 2017), nella Diocesi di Porto – Santa Rufina (La Storta - Roma).

Progettazione e gestione del *Percorso diocesano di formazione di Secondo livello per Operatori di Pastorale*

battesimale (10 incontri di 3 ore, da ottobre 2016 a giugno 2017), nella Diocesi di Porto – Santa Rufina (La Storta - Roma).

Progettazione e gestione del *Percorso diocesano di formazione di Terzo livello per Operatori di Pastorale battesimale* (3 incontri: 5 novembre 2016; 25 febbraio 2017; 11 giugno 2017), nella Diocesi di Porto – Santa Rufina (La Storta – Roma).

SMERILLI Alessandra

Il Patrimonio stabile degli Istituti religiosi: natura, tutela, amministrazione. Responsabilità dei Superiori: relazione all'assemblea nazionale del CNEC (Centro Nazionale Economi di Comunità), Roma 20 ottobre 2016.

La prospettiva dell'economia civile: relazione al convegno *La via alla ripresa nell'alto Garda bresciano: il territorio oltre le aspettative*, promosso dalla BCC (Banche di Credito Cooperativo) del Garda, Tremosine (BS) 29 ottobre 2016.

Le persone vengono, le opere camminano, le organizzazioni si muovono: relazione al convegno nazionale *Confini di Misericordia*, promosso dal Centro studi Misericordie Alfredo Merlini, Roma 30 ottobre 2016.

I soldi e la felicità: relazione tenuta al corso *Pecunia non olet*, promosso da CIVES Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza 17 novembre 2016.

Team reasoning, cooperation and coordination: Theory and evidence: relazione tenuta al seminario del Dipartimento di Scienze economiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza 18 novembre 2016.

Dall'economia dello scarto a un'economia per il bene comune: conferenza tenuta al convegno organizzato dalla Diocesi di Taranto, Taranto 24 novembre 2016.

Donne e lavoro di cura: conferenza tenuta alla celebrazione del centenario della nascita di Battistina Viganò, organizzata dalla Casa Albergo Maria Immacolata, Treviglio 11 dicembre 2016.

Pubblicazioni

CACCIATO Cettina

Il coinvolgimento della famiglia nell'iniziazione cristiana dei figli. Orientamenti della Chiesa italiana, in Rivista di Scienze dell'Educazione 54(2016)2, 209-218.

CIEŹKOWSKA Sylwia

La santità salesiana nella storia. Aspetti emergenti nei Processi di beatificazione delle FMA, in ISTITUTO STORICO SALESIANO – CENTRO STUDI FMA a cura di A. Giraud – G. Loparco – J. M. Prellezo – G. Rossi, Sviluppo del carisma di don Bosco fino alla metà del secolo XX. Comunicazioni. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana, Roma, 19-23 novembre 2014, Roma, LAS 2016, 406-424.

FARINA Marcella

Introduzione al Dossier La famiglia nell'Amoris laetitia: istanze educative, in Rivista di Scienze dell'Educazione (2016)2, 162-168.

ILUNGA NKULU Albertine

Traduzione con Barbara De Luzenberger del testo Currò S., Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica, Torino, Elledici 2014, CURRÒ Salvatore, Pour que la Parole retentisse à nouveau. Considérations inactuelles de catéchétique, tr. Fr. A. Ilunga Nkulu – B. De Luzenberger, Namur-Paris, Lumen Vitae-Éditions Jésuites 2016.

LOPARCO Grazia

Presentazione; Introduzione al VI Convegno Internazionale, in LOPARCO Grazia - ZIMNIAK Stanislaw (a cura di), Percezione della figura di don Bosco all'esterno dell'Opera Salesiana dal 1879 al 1965. Atti del 6° Convegno Internazionale di Storia dell'Opera Salesiana. Torino, 28 ottobre - 1° novembre 2015 = Associazione Cultori di Storia Salesiana, Studi, 8, Roma, LAS 2016, 19-21; 29-35.

MASSIMI Elena

Preghiera e famiglia in Amoris Laetitia, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 54(2016)2, 184-193.

Introduzione; La riforma della Liturgia delle Ore: scelte e nodi irrisolti, in MASSIMI Elena (ed.), *Liturgia delle Ore. Una riforma incompiuta* = Bibliotheca "Ephemerides Liturgicae" – "Subsidia" 179, Roma, CLV – Edizioni Liturgiche 2016, 7-10; 35-130.

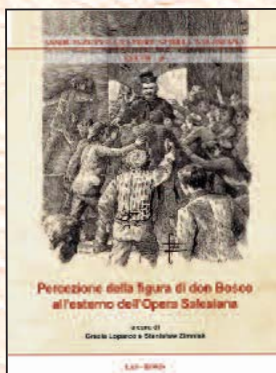
MENEGHETTI Antonella

Linguaggi rituali ed educazione del credente, in *Rivista di Pastorale liturgica*, 318 sett-ott 5(2016), 33-38.

SIBOLDI Rosangela

"Ritorno" a don Bosco percorrendo con i giovani vie di umanizzazione, in *Note di Pastorale giovanile* 49(2015)6, 51-55.

Libri



Grazia LOPARCO - Stanislaw ZIMNIAK (a cura di), *Percezione della figura di don Bosco all'esterno dell'Opera Salesiana dal 1879 al 1965. Atti del 6° Convegno Internazionale di Storia dell'Opera Salesiana. Torino, 28 ottobre - 1° novembre 2015* = Associazione Cultori di Storia Salesiana, Studi, 8, Roma, LAS 2016, 909 p.

Il volume contiene gli atti del Convegno internazionale organizzato dall'Associazione dei Cultori di Storia Salesiana (ACSSA) in occasione del Bicentenario della nascita di S. Giovanni Bosco (1815-2015). Si compone di tre parti che intrecciano cronologia, tipologia di fonti, aree di ricerca, affinità geografica, per mettere in luce come è stata percepita la figura di don Bosco all'esterno dell'Opera salesiana. La prima parte, *Don Bosco in prima lettura* (4 contributi), spazia soprattutto tra i primi decenni in cui si forma l'immaginario sul sacerdote e fondatore piemontese, fino alla canonizzazione nel 1934.

La seconda parte, *Don Bosco a caratteri di stampa: giornali, riviste, libri*, è più corposa (15 contributi) e per certi versi quella che permette maggiori raffronti tra aree geografiche,

come pure tra differenti ambienti, civili ed ecclesiali. Il fatto che si tratti di un sacerdote, fondatore, poi beato e santo, e di un educatore ampiamente stimato e noto già in vita, modula l'espansione della sua fama, dei valori da lui richiamati, da quelli più marcatamente religiosi a quelli sociali e perfino economici.

La terza parte, *Il nome di don Bosco lungo le strade. Toponomastica, monumenti, scuole, parrocchie, legislazione, memoria orale e altro* (17 contributi) si inoltra nella cronologia fino agli anni più recenti, intorno al 2000. Dalle pubblicazioni, popolari o di studio, con cui si trasmettono e si formano idee e convinzioni, l'immagine del santo si materializza in una memoria pubblica, amplificata. Nei contesti secolarizzati parla di una santità vicina, "feriale", propiziatrice e simpatica. In contesti non cristiani, invece, la diffusione del nome e dei valori ad esso connessi è molto più contenuta e controllata (Dalla *Presentazione*).

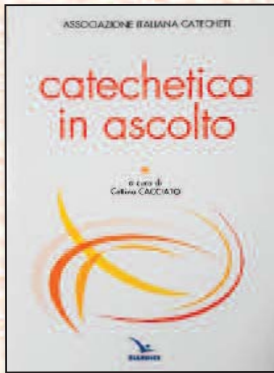


Elena MASSIMI (ed.), *Liturgia delle Ore. Una riforma incompiuta*. Atti della 43. Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Palermo, 31 agosto - 4 settembre 2015 = Bibliotheca "Ephemerides Liturgicae" – "Subsidia" 179, CLV – Edizioni Liturgiche, Roma 2016, 280 p.

L'Associazione Professori e Cultori di Liturgia ha dedicato la Settimana di studio 2015 al tema della Liturgia delle Ore. Da più parti, ormai, si è convinti che il recupero ampio e qualitativo di questa forma di preghiera ecclesiale potrà alimentare in profondità l'autentica spiritualità cristiana e favorire una partecipazione fruttuosa a tutta la vita liturgica. Questo, però, richiede un confronto con tale forma di preghiera - un confronto che non tema di esplorarne i linguaggi senza alcun pregiudizio, di valutare gli adattamenti possibili, di riscoprirne tutte le potenzialità-, perché possa tornare ad essere voce della stessa Sposa che parla allo Sposo, preghiera che Cristo, unito al suo Corpo, eleva al Padre. È indispensabile rileggere la preghiera oraria della Chiesa anche alla luce delle più recenti acquisizioni in campo liturgico perché possa essere riconsegnata a tutti i fedeli.

Nell'orizzonte delineato si collocano gli studi presenti nel volume, che prendono in esame la Liturgia delle Ore da diverse prospettive, esplorandone le potenzialità e i limiti, la forza spirituale e gli aspetti più problematici. Il volume tenta di sciogliere alcuni dei nodi più delicati relativi alla preghiera pubblica della Chiesa. In modo particolare assume, attraverso un confronto ad ampio raggio, le conseguenze del passaggio dalla "recita del Breviario" alla "celebrazione della Liturgia

delle Ore”, evidenziando i punti forza della preghiera oraria e i limiti del libro liturgico attuale.



Cettina CACCIATO (a cura di), *Catechetica in ascolto*, Torino, Elledici 2016, 128 p.

La riflessione scientifica dei Catecheti italiani si sofferma sull’ascolto come atteggiamento umano da educare(ci) e come criterio di pastorale catechistica assunto da una Chiesa in uscita. La Catechesi, come altre forme di annuncio, coinvolge tutti i sensi: dalla vista che deve essere capace di un “vedere vedente”, all’orecchio, organo di senso il più ricettivo perché non si chiude mai.

Ad un nuovo modo di vedere si affianca così un nuovo modo di ascoltare, educato a discernere, conoscere, gustare i suoni, le intensità e i colori affettivi delle parole e della Parola. (Dall’*Introduzione*).



Suor Meryam Shabo, ex-allieva della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”, eletta Madre Generale della Congregazione delle Suore Caldee, Figlie di Maria Immacolata

Il 5 agosto 2016 suor Meryam Shabo, ex-allieva della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”, è stata eletta Madre Generale della Congregazione delle Suore Caldee, Figlie di Maria Immacolata.

È nata a Ninive/Shekhan il 12 febbraio 1970 e ha compiuto i suoi studi in Scienze chimiche presso l’Università di Ninive (Mossul) prima di entrare nella Congregazione. Nel 1992 ha deciso di donare la sua vita al Signore e così ha cominciato il percorso di formazione; nel 2002 emette i voti perpetui.

Si iscrive alla Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” nell’anno accademico 1997-1998 nel Corso di Laurea “Esperti nei processi di formazione: organizzazioni religiose”, acquisendo ulteriori competenze teorico-pratiche con la frequenza del Corso di Diploma per formatrici e formatori nell’ambito della vita consacrata. Consegue la Laurea magistrale il 27 ottobre 2003. Tornata in Iraq, è stata nominata vice maestra delle novizie e, in seguito, preside fino al 2008 della scuola primaria a Baghdad «Tenda della Vergine Maria». Dal 2008 fino al 2016 svolge il servizio di maestra delle novizie negli Stati Uniti.

La Comunità accademica porge a suor Meryam i migliori auguri per questa nuova missione e assicura di esserle vicina con la preghiera e l’affetto.



STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUESTIONE FEMMINILE

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM. LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE **AUXILIUM**

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO
I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ,
SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Formativi
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI DIPLOMA

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (MASTER)

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.615720248
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>



ISSN 0393-3849